



ISTITUTO SUPERIORE STATALE

“MANLIO ROSSI DORIA”

SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) - Telefono 081 8412867

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art. 5, comma 2 del D.P.R. n° 323/98)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V sez. A

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COORDINATORE

Prof. Salvatore Agostino Gaglione

LA DIRIGENTE

Prof.ssa Angela Buglione

INDICE	Pag.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO	3
1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	5
2.1 Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo	7
2.2 Quadro orario settimanale	11
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	12
3.1 Composizione consiglio classe	11
3.2 Composizione e profilo della classe	14
3.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	15
3.4 Attività di recupero ed approfondimento	15
4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE	16
4.1 CLIL - integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning	19
4.2 Tabelle con i percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari svolti (Percorso di educazione civica Percorso multidisciplinare)	22
4.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	42
5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE	55
5.1 Metodologie didattiche	55
5.2 Modalità di verifica	55
5.3 Griglia di valutazione adottata nel collegio docenti e inserita nel PTOF	56
5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF	57

5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	58
5.6 Simulazione prove d'esame	
6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	59
7. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	62
8. ALLEGATI	88

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione di II grado "Manlio Rossi Doria" di Marigliano nasce il 10 agosto 1981, per soddisfare la richiesta di un elevato numero di alunni, provenienti da Marigliano, Mariglianella, San Vitaliano, Brusciano, Castello di Cisterna, Pomigliano D'Arco, Somma Vesuviana, Casalnuovo.

L'Istituto, in tale contesto territoriale, si pone come "centro propulsore" di iniziative atte ad educare gli allievi alla cittadinanza attiva, alla flessibilità e alla imprenditorialità, creando anche occasioni per recuperare le radici territoriali.

La nostra Scuola si propone, infatti, di formare "soggetti" responsabili, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso di una buona cultura di base e di specifiche competenze tecnico-professionali, che siano anche duttili e flessibili, per rispondere alla richiesta di mobilità del mercato del lavoro e per proseguire efficacemente gli studi.

Mira, pertanto, a superare la dicotomia fra istruzione e formazione, educando, così, alla complessità, alla responsabilità delle scelte, alla partecipazione attiva ai processi di apprendimento, al rispetto delle diversità in una visione europea e mondiale, ritenendo anacronistica un'istruzione solo tecnicistica che

non veicoli valori fondamentali. Vuole, dunque, offrire un contributo più fattivo all'educazione anche dell'alunno più svantaggiato, affinché si realizzi la sua piena maturazione umana, sociale, culturale, fatta salva, naturalmente, la libertà di insegnamento del docente.

Nella predisposizione del piano dell'offerta formativa il nostro istituto ha privilegiato, quindi, i progetti concernenti le abilità di base, l'acquisizione di un valido metodo di studio, l'integrazione nella comunità scolastica, la motivazione all'apprendimento per le classi del biennio e le attività specifiche del curriculum per il triennio quali Corsi di Informatica, di C.A.D., di Lingue straniere, stage, interscambi e tirocini aziendali.

In tal modo il nostro istituto esprime l'autonomia scolastica intesa come possibilità, riconosciuta ad ogni istituzione scolastica, di organizzarsi e determinare il proprio progetto educativo espresso con il Piano triennale dell'Offerta Formativa. L'autonomia, di tipo funzionale e gestionale, è tesa al successo formativo degli studenti, creando una scuola di qualità attraverso la promozione di nuovi modi di fare scuola, capace di personalizzare i curricoli con un'attenzione particolare al territorio e coniugando flessibilità, responsabilità ed integrazione.

Fiore all'occhiello dell'autonomia è, appunto, il PTOF che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola, costituendone la carta d'identità con una visione profetica capace di immaginare cosa potrà servire in futuro all'alunno, fornendogli competenze spendibili attraverso percorsi orientati ed offrendogli orizzonti per un progetto di vita sempre negoziabile ma in continua costruzione ed espansione. Ma la scuola dell'autonomia riesce a raggiungere il suo fondamentale obiettivo, il successo formativo di tutti gli alunni, a condizione che migliori l'impostazione dell'azione educativa e didattica in quanto è dalla didattica che dipende la qualità e la produttività della scuola.

La didattica costituisce il cuore dell'autonomia e l'attenzione alla didattica da parte dei docenti comporta un impegno di continua formazione in servizio, cosa arricchente per gli insegnanti ma anche carica di valori esistenziali come l'umiltà, lo studio, la cultura, la formazione integrale della persona, trasmessi agli allievi con il semplice esempio, contribuendo già così ad una convivenza civile sempre più esperita in una comunità scolastica dove non si educa per valutare ma si valuta per educare (Zavalloni).

Ormai da tempo, nella pratica d'insegnamento dei docenti più attenti alle esigenze formative degli allievi, è stato abbandonato il modello di programmazione lineare - sequenziale noto come «taylorismo didattico» e suddiviso in definizione di obiettivi, rigida elencazione di fasi programmate, controllo delle stesse e la strategia modulare è entrata sempre più a far parte dello stile dei docenti.

L'esigenza della didattica per competenze è nata proprio quando si è finalmente compreso che, all'interno del sistema educativo, la flessibilità e la creatività sono più importanti della mera efficienza.

La crescente complessità di una realtà che evolve rapidamente, in direzioni non sempre prevedibili, ha portato i nostri sistemi di formazione, ad un continuo adattamento alle nuove esigenze sociali. Da qui la necessità, per il nostro Istituto, di offrire numerosi, diversificati e validi progetti curricolari ed extra curricolari, nonché di rendere le nostre metodologie e i nostri contenuti aggiornati e al passo con i tempi.

Un'attenzione particolare viene pertanto rivolta alla formazione degli studenti, nel rispetto delle loro potenzialità e delle loro inclinazioni, nell'ottica specifica di garantire il successo scolastico a ciascuno, favorendo lo sviluppo di precipi talenti, nuove, e migliori occasioni di ingresso nel mercato del lavoro, mirando allo sviluppo turistico, culturale, locale ed enogastronomico, puntando, in particolare, sulla riscoperta dei nostri prodotti agricoli tipici. La risposta educativa dell'Istituto è articolata in diverse fasi e in diversi ambiti. Nell'ottica di un costante rafforzamento della formazione di base l'istituto promuove, con una didattica sempre più laboratoriale e innovativa orientata alla costruzione di competenze, un sapere critico che faciliti lo studente ad inserirsi una volta terminati gli studi, in maniera flessibile e attiva in una realtà in rapido cambiamento, caratterizzata da una sempre più accentuata e crescente globalizzazione dei fenomeni economici, produttivi e culturali da

un lato e dall'altro, in una logica global, da una necessità di valorizzare la cultura, le vocazioni produttive locali oltre che la tutela del territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il diplomato nell'indirizzo “**Costruzioni, Ambiente e Territorio**” integra competenze nel campo dei materiali, delle Macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti, per il rilievo nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

In particolare, è in grado di:

- **Individuare** le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti locali e globali.
- **Orientarsi** nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- **Utilizzare** le tecnologie specifiche ai vari indirizzi e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento.
- **Applicare** le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- **Intervenire** nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo.
- **Riconoscere** e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione del controllo dei diversi processi produttivi.
- **Analizzare** criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita.
- **Comprendere** le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.

- **Riconoscere** gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

In relazione alle proprie competenze:

- **Ha competenze** nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.
- **Possiede competenze** grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.
- **Ha competenze** nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.
- **Ha competenze** relative all'amministrazione di immobili

È in grado di:

- **Collaborare** nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi.
- **Operare** in autonomia nei casi di modesta entità.
- **Intervenire** autonomamente nella gestione, nella manutenzione nell'esercizio di organismi edilizi e nelle organizzazioni di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati.
- **Prevedere**, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, per le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente e redigere la valutazione di impatto ambientale.
- **Pianificare** ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.
- **Collaborare** nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

2.1 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELL'INDIRIZZO: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

L'identità dell'istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso dell'istituto è caratterizzato da:

1. Un'area di istruzione generale (primo biennio)
2. Aree di indirizzo (secondo biennio e quinto anno)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione e cioè asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico- sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento di un insieme di competenze, intendendo per competenza "la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

In tale percorso confluiscono:

1. le competenze chiave di cittadinanza
2. le competenze di base degli assi culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona e per impostare e vivere corrette e significative relazioni con gli altri, che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Le competenze di base degli assi culturali esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto ambientale. Gli assi culturali costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

La classe 5 sez. A rappresenta il compimento del quinquennio così come previsto dalla riforma dell'Istruzione tecnica relativa all'indirizzo **“Costruzioni Ambiente e Territorio”**.

La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Lo studio di quest'ultime approfondisce i contenuti tecnici specifici dell'indirizzo e sviluppa gli elementi metodologici e organizzativi che, gradualmente nel quinquennio, orientano alla visione sistemica delle problematiche legate ai vari generi dei processi costruttivi e all'interazione con l'ambiente.

Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente. Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio.

Tale indirizzo è finalizzato all'acquisizione di competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali del corso di studi (educativi, formativi, culturali e professionali), il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico non ha ritenuto di discostarsi da quelli presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, elaborati dai Dipartimenti.

Obiettivi culturali

Alla fine del corso di studi il TECNICO DEL TERRITORIO dovrà:

- fare buon uso del mezzo linguistico, specie attraverso il miglioramento delle abilità di base: ascoltare, parlare, leggere, scrivere;
- acquisire (o aver acquisito) la terminologia tecnico-scientifica relativa alle varie discipline, evidenziando il raggiungimento di una sia pur semplice competenza linguistica;
- acquisire la consapevolezza del valore pratico, oltre che culturale, delle discipline e delle possibilità di una loro utilizzazione nella vita quotidiana;
- realizzare spontaneamente collegamenti fra le varie discipline o aree culturali;
- superare (o aver superato) la "lettura imposta", riscoprendo il piacere e il valore formativo della lettura spontanea;
- saper individuare i diversi aspetti di fenomeni complessi, siano essi di natura storica, scientifica o tecnologica;
- aver acquisito le conoscenze fondamentali in tutte le discipline; avere una certa padronanza della lingua straniera.

Obiettivi professionali

Alla fine del corso di studi il TECNICO DEL TERRITORIO dovrà:

- saper progettare, con adeguata padronanza, edifici di semplice concezione, dalla funzionalità distributiva al controllo compositivo, sino alla scelta dei materiali, della congruenza normativa e della economicità dei costi in relazione alla qualità;
- conoscere il comportamento statico degli elementi strutturali di un edificio; conoscere i metodi progettuali e le tecniche esecutive più aggiornati, anche col supporto dell'informatica;
- conoscere sufficientemente lo sviluppo tecnologico, costruttivo dell'architettura nei secoli; inquadrare un edificio sotto il profilo urbanistico e tipologico in un contesto urbano;
- essere in grado, nei limiti della competenza professionale, di effettuare una direzione lavori, con relativa conoscenza di elementi normativi quali la stipula dei contratti e la prevenzione infortuni;
- verificare strutture di semplice concezione;
- conoscere le caratteristiche dei materiali da costruzione anche in rapporto alla struttura fisico-chimica;

- saper rappresentare graficamente gli elementi strutturali e saper "leggere" i disegni, -
- conoscere le principali problematiche inerenti il settore ecologico, ambientale nonché territoriale e le sue variazioni determinate dall'azione antropica;
- saper eseguire stime sia di aree fabbricabili che di edifici; stime inerenti le servitù, le successioni ed i danni; il calcolo dell'indennità negli espropri e saper operare in valutazioni di impatto ambientale;
- conoscere la normativa relativa agli espropri; conoscere gli elementi fondamentali del rilievo topografico, i metodi di rilevamento planimetrico ed altimetrico, la loro risoluzione numerico-analitica e la loro restituzione grafica con modalità applicative rispetto all'agrimensura, al frazionamento dei terreni, agli spianamenti e al progetto stradale;
- saper valutare l'importanza dell'inserimento di impianti nel contesto ambientale dell'edificio, tenendo conto soprattutto della normativa, della sicurezza e delle varie funzioni, in modo da poter concorrere alla corretta posa in opera e verifica delle specifiche contrattuali. Inoltre, deve acquisire capacità progettuale in alcuni casi specifici come semplici impianti idrici e igienico-sanitari, nonché isolamento termico degli edifici.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE (delle discipline per il 2° biennio e 5° anno)

DISCIPLINE	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Lingue: Inglese</i>	3	3	3
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	
<i>Progettazione Costruzioni e Impianti</i>	7	6	7
<i>Gestione del cantiere e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>	2	2	2
<i>Topografia</i>	4	4	4
<i>Geopedologia, Economia ed Estimo</i>	3	4	4
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione cattolica</i>	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Discipline</i>
Alise Antonella	<i>Italiano – Storia</i>
Stefanile Michele Nicola	<i>Progettazione Costruzione e Impianti – Gestione e Sicurezza</i>
Palma Antimo	<i>Topografia</i>
Gaglione Salvatore Agostino	<i>Geopedologia Economia e Estimo</i>
Nigro Luisa	<i>Lingua inglese</i>
Visone Carmela	<i>Matematica</i>
Devastato Gianmichele	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Genova Giuseppina	<i>Religione Cattolica</i>
La Marca Carmine	<i>ITP Laboratorio edilizia – Esercitazioni topografiche</i>
Altarelli Carmela	<i>Educazione Civica</i>
Terracciano Maria Teresa	<i>Sostegno</i>

Nel corso del triennio il corpo docente è stato sostanzialmente stabile per tutto il triennio ad eccezione dei docenti di *Topografia e Italiano*. Nel complesso, quindi, sia nelle materie professionalizzanti e soprattutto nelle discipline comuni, la continuità dell'azione didattica è stata assicurata, favorendo l'approccio interdisciplinare ai vari argomenti.

In particolare, se ne riporta la distribuzione nel secondo biennio e quinto anno:

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>CONTINUITA' DIDATTICA</i>
Alise Antonella	<i>Lingua letteratura italiana e storia</i>	V anno
Gaglione Salvatore Agostino	<i>Geopedologia, Economia ed Estimo</i>	III- IV-V anno
Stefanile Michele Nicola	<i>Progettazione Costruzioni e Impianti</i>	III-IV-V anno
Stefanile Michele Nicola	<i>Gestione Cantiere e Sicurezza</i>	III-IV-V anno
Palma Antimo	<i>Topografia</i>	V anno
Nigro Luisa	<i>Lingua Inglese</i>	III - IV - V anno
Visone Carmela	<i>Matematica</i>	IV – V anno
Devastato Gianmichele	<i>Scienze motorie e sportive</i>	III- IV- V anno
Genova Giuseppina	<i>Religione Cattolica</i>	III - IV - V anno
La Marca Carmine	<i>ITP</i>	III-V anno
Altarelli Carmela	<i>Educazione Civica</i>	V anno
Terracciano Maria Teresa	<i>Sostegno</i>	V anno

3.3 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella V CAT è presente un alunno con disabilità certificata, seguito per 11 ore settimanali dalla docente di sostegno, per cui a inizio anno si è progettato un piano educativo individualizzato con un percorso didattico di tipo B (programmazione per obiettivi minimi) e quindi è stato predisposto specifico PEI. L'integrazione scolastica degli studenti con disabilità costituisce un punto di forza del nostro Istituto che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) è un obiettivo che la nostra scuola persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. L'Istituto opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione, l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.

La scuola effettua attività di raccordo con le scuole secondarie di primo grado, stabilendo percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente operatori esterni.

Dopo la scelta dell'indirizzo di studi da parte della famiglia, il D.S. individua il C. d.C. ed il gruppo classe, idonei ad accogliere l'alunno con disabilità.

L'inserimento dell'alunno nella nuova classe e la formazione della medesima tengono conto dell'eventuale presenza di compagni conosciuti e delle esperienze pregresse dei docenti curricolari che, insieme all'insegnante specializzato per le attività di sostegno didattico, possono garantire un'efficace integrazione del soggetto diversamente abile nella classe. Gli studenti diversamente abili, in base alle proprie peculiarità, potranno seguire due percorsi didattici:

1) *Programmazione con obiettivi minimi (art. 15 comma 3 O.M. n°90 del 21/5/2001).*

2) *Programmazione differenziata*

Da un punto di vista organizzativo è presente una figura coordinatrice delle attività di sostegno, che svolge il ruolo di coordinamento generale delle attività e delle procedure relative all'integrazione degli alunni certificati.

Particolare attenzione, infine, la scuola riserva alla tutela della privacy a norma dell'art. 22 della legge 196/03, per le informazioni sugli allievi diversamente abili, considerati "dati sensibili".

3.4 ATTIVITA' DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

Sul piano del recupero si è provveduto già in itinere a riformulare e a riproporre i “contenuti essenziali”, con argomentazioni diverse e a predisporre nuove esercitazioni, anche attraverso l’uso di eserciziari multimediali. In questo modo, gli alunni che non raggiungevano un livello base di conoscenze, competenze e abilità, hanno disposto della possibilità di comprendere gli stessi argomenti attraverso il ricorso a organizzazioni concettuali, similitudini e metafore, registri linguistici e esercitazioni diversificati e adatti alle specifiche esigenze di ciascuno.

4. ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI SVOLTE FINO AL 30 APRILE 2024

Attività previste nel piano dell’orientamento e nella scheda compilata per la piattaforma UNICA

ATTIVITÀ	DATA/DURATA	N. PARTECIPANTI
<i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO PRESSO:</i>		
UNINA “FEDERICO II” – Salone dello Studente - Portici	22 novembre 2023	11
Università Parthenope di Napoli	27 marzo 2024	11
<i>ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO IN ISTITUTO:</i>		
Università Suor Orsola Benincasa	01 febbraio 2024	9
Università telematica Giustino Fortunato	22 febbraio 2024	9
<i>CELEBRAZIONI</i>		
Giorno della Memoria	27 Gennaio	8
Giornata della Terra	22 Aprile	9
Giornata Nazionale del Made in Italy	15 Aprile	7

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne	25 Novembre	9
Giornata nazionale dell'albero	21 Novembre	11

CLASSE...V...SEZ...A....INDIRIZZO...CAT.....COORDINATORE.....SALVATORE AGOSTINO GAGLIONE.....data 18/04/24...

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Incontri con ex alunni	01/02/24	01/02/24	2	Racconto di storie di successo	Competenza in materia di cittadinanza
					Competenza imprenditoriale
					X Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
					X Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multilinguistica
Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Dibattiti sulla direttiva europea "case green"	13/02/24	15/02/24	5	L'Europa si impegna a ridurre il consumo energetico entro il 2035	Competenza in materia di cittadinanza
					Competenza imprenditoriale
					x Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
					x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)					
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza
Incontri organizzati del centro per l'impiego	26/10/23	14/12/23	5	Laboratori di politiche attive per il lavoro	Competenza in materia di cittadinanza
					x Competenza imprenditoriale
					Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
					Competenza alfabetica funzionale
x Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare					

Regione Campania					Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
					Competenza multi linguistica
					Competenza digitale

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Nuove tecnologie a supporto dell'industria creativa e culturale	25/01/24	05//04/24	9	Attività di Orientamento universitario – offerta formativa di vari atenei		Competenza in materia di cittadinanza
						Competenza imprenditoriale
					x	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
					x	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x	Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
						Competenza multi linguistica
	Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Incontro con ITS BACT	07/03/24	07/03/24	2	Incontro con professionisti del settore sui processi stabili di continuità e orientamento all'interno della filiera dell'istruzione		Competenza in materia di cittadinanza
						Competenza imprenditoriale
					x	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
					x	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x	Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
						Competenza multi linguistica
	Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Progetti di cooperazione allo sviluppo per la Repubblica del Bénin	16/12/23	16/12/23	1	Sensibilizzazione degli studenti al progetti di cooperazione		Competenza in materia di cittadinanza
						Competenza imprenditoriale
					x	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
					x	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x	Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
						Competenza multi linguistica
	Competenza digitale					

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Orientamento università Federico II dip. Ingegneria per le tecnologie digitali per le costruzioni	18/03/24	18/03/24	1			
					x	Competenza in materia di cittadinanza
						Competenza imprenditoriale
						Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
						Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x	Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
	Competenza multi linguistica					
	x	Competenza digitale				

DATI DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA per l'ORIENTAMENTO (come da modulo allegato al piano di lavoro)						
Descrizione	Data inizio	Data fine	Ore erogate	Note descrittive dell'attività	Lista competenza	
Incontro con professionisti del settore e visita presso studi tecnici	11/04/24	12/04/24	5	Conoscere le imprese e i professionisti del territorio		
					x	Competenza in materia di cittadinanza
						Competenza imprenditoriale
						Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali
						Competenza alfabetica funzionale
						Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
					x	Competenza in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria
	Competenza multi linguistica					
		Competenza digitale				

4.1CLIL - Integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning

Una significativa innovazione curricolare è l'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese, o CLIL – Content and Language Integrated Learning, previsto dall' art. 8, c.2 lett. b) del d.P.R. 15 -3-2010 n. 88.

Il progetto didattico CLIL è stato sperimentato nella classe V A CAT, a cura della docente di lingua Inglese Prof.ssa Nigro Luisa e del docente Prof. Stefanile Michele Nicola della materia professionalizzante Progettazione, Costruzione e Impianti

Il Progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale, attraverso cui gli insegnanti hanno avuto l'opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d'insegnamento e gli allievi hanno conseguito abilità linguistiche e contenutistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE per COMPETENZE CLIL**DISCIPLINE:**

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
*Potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.	<ul style="list-style-type: none">• Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese.• Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui.• Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso.• Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare.• Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali.• Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete.• Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare• Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche• Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali• Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali

Unità di apprendimento	Attività
Urban planning	The concept and the history of urban planning
Roman and Greek architecture	Hippodamus of Miletus
The 20 th and the 21 st centuries	Cast iron architecture: The Tour Eiffel W. Gropius: Bauhaus Le Corbusier: Villa Savoye; The habitation Unit Frank Lloyd Wright: Fallingwater

Classe V A Cat	Materia Progettazione, Costruzione e Impianti/Inglese
Docenti: Stefanile Michele Nicola (Progettazione, Costruzione e Impianti) – Luisa Nigro (Inglese)	
Ore programmate: 1 ora a settimana	Ore effettuate: 1 ora a settimana
Modalità	• Compresenza

Prof. ssa Luisa Nigro

4.2 TABELLE CON I PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI SVOLTI

- Percorso di educazione civica

PROGRAMMAZIONE UDA Ed. Civica

Classe V sez. A Indirizzo CAT/GAT A.S. 2023/2024

UDA N. 1° Quadrimestre

Denominazione	Le istituzioni democratiche
Referente dell'UDA	<i>Prof.ssa Carmela Altarelli</i>
Prodotto finale	Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti
Tempi	Novembre – Gennaio
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali• Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare• Competenza multilinguistica• Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria• Competenza digitale e imprenditoriale• Competenza in materia di cittadinanza
Assi culturali di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Asse dei linguaggi• Asse scientifico-tecnologico• Asse storico-sociale• Asse matematico
Competenze di indirizzo	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Metodologia	<p>Gruppi di lavoro- Lavoro individuale- Didattica laboratoriale;</p> <p>Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe ecc.).</p> <p>Flippedclassroom: la metodologia della Flippedclassroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.</p> <p>WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web.</p>			
Risorse umane	Consiglio di classe, i docenti delle discipline coinvolte			
Strumenti	PC- Testi- Internet- Videolezioni- Tutorial- E-book-LIM-mappe			
Esperienze attivate	Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni			
Asse dei linguaggi	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
Lingua straniera	Organizzazione costituzionale nei singoli paesi	<p>Asse linguistico/letterario-storico/sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> •Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica; 	Saper illustrare le principali caratteristiche della monarchia costituzionale nel Regno Unito, il ruolo del Parlamento e del Primo Ministro, nonché quello del monarca. Differenze tra la costituzione italiana e quella britannica.	(4 ore)
Asse storico sociale				

Storia	La nascita della Repubblica Italiana. L'Italia della Ricostruzione	Asse linguistico/letterario-storico/sociale •Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Comunicare in modo appropriato nei diversi contesti sociali Ricerca le fonti, selezionare ed interpretare le norme in relazione ai contesti.	(4 ore)
Diritto/ed. civica	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali Conoscere la composizione degli organi costituzionali: Parlamento e Governo.	Asse linguistico/letterario-storico/sociale •Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Confrontare i principali diritti costituzionali Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.	(10 ore)
CONSEGNA AGLI STUDENTI				

Titolo UDA: Le istituzioni democratiche

Cosa si chiede di fare: Condivisione con la classe della tematica da affrontare; Allenamento; Rielaborazione di gruppo dei contenuti trattati

In che modo:

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

Quali prodotti:

Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Tempi:

Attività preliminari e di studio : novembre-dicembre

Realizzazione dei prodotti: gennaio

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

Criteri di valutazione:

Rispetto dei tempi- capacità di collaborare con gli altri- Chiarezza espositiva- Capacità organizzativa- Griglia di valutazione.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Discipline coinvolte	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	diritto	3 ore	Feedback orale degli alunni
2	Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
3	Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	Docenti impegnati	5 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
4	IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
5	Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
6	Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF	Valutazione e Autovalutazione.	Docente referente e diritto	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant						
TEMPI						
Fasi	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
1	x					
2	x					
3		x				
4		x				
5			x			
6			x			

PROGRAMMAZIONE UDA Ed. Civica	
Classe V sez. A Indirizzo CAT/GAT A.S. 2023/2024	
UDA N. 2° Quadrimestre	
Denominazione	Sviluppo sostenibile e obiettivi 2030
Referente dell'UDA	<i>Prof.ssa Carmela Altarelli</i>
Prodotto finale	Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti.
Tempi	Febbraio – Aprile

Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale ● Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ● Competenza digitale e imprenditoriale ● Competenza in materia di cittadinanza
Assi culturali di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse dei linguaggi ● Asse scientifico-tecnologico ● Asse storico-sociale ● Asse matematico
Competenze di indirizzo	<ul style="list-style-type: none"> ● L'educazione alla sensibilizzazione e alla comunicazione rappresenta una delle dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. La cultura della sostenibilità da promuovere a tutti i livelli (impresa, società civile, istituzioni e ricerca) e in tutte le sedi educative rappresenta il vettore principale per innescare la trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché la diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili. Garantire anche uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
Metodologia	<p>Gruppi di lavoro- Lavoro individuale- Didattica laboratoriale;</p> <p>Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe ecc.).</p> <p>Flipped classroom: la metodologia della Flipped classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.</p> <p>WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web.</p>
Risorse umane	Tutti i docenti delle discipline coinvolte.
Strumenti	PC- Testi- Internet- Videolezioni- Tutorial- E-book-LIM-mappe

Esperienze attivate	Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni			
Asse dei linguaggi	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
Lingua straniera	Trasformiamo il nostro mondo: Il programma di sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica; 	Saper illustrare in lingua inglese i 17 'goals' del 'Sustainable development' in maniera chiara, sintetica e corretta	(3 ore)
Religione	L'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'"	Saper individuare connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali nel settore dello sviluppo sostenibile.	Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. Riconoscere in opere artistiche, letterarie, sociali e scientifico-tecnologiche i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.	(2 ore)
Asse storico sociale/dei linguaggi				

Italiano/Storia	Gli impegni internazionali a partire dal 1972,dalla “Conferenza di Stoccolma” o Conferenza dell’Onu sull’ambiente Umano, fino all’Agenda 2030	<ul style="list-style-type: none"> • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; 	Saper individuare connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali nel settore dello sviluppo sostenibile.	(3 ore)
Diritto/ed. civica	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’agenzia 2030	Agenda 2030 Goals 7 – 11- 13 - 15	Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenza produttive del paese	(4 ore)
Asse scientifico tecnologico				

Asse indirizzo (triennio)	<p>conoscere il programma di Agenda 2030 come programma d'azione per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere gli obiettivi per lo sviluppo definiti dal piano: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico.</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale; 	<p>Saper migliorare la trasparenza delle decisioni pubbliche consentendo di definire un bilancio beneficio-danno, inteso sotto il profilo ecologico-ambientale, ed economico-sociale, finalizzato alla gestione ottimale delle risorse.</p> <p>Saper realizzare la sostenibilità, verificando per singolo progetto il suo inserimento ottimale nell'ambiente e realizzando la migliore mediazione tra esigenze funzionali dello stesso e impatto sull'ambiente.</p> <p>Saper prevenire il danno ambientale con sistemi di ripristino (a valle) del danno ambientale, e sistemi di previsione-prevenzione (a monte) degli impatti ambientali nella gestione del territorio e delle risorse naturali.</p> <p>Saper favorire la partecipazione di tutti gli attori sociali, facendosi garante della condivisione delle scelte pubbliche.</p>	(3ore)
CONSEGNA AGLI STUDENTI				

Titolo UDA: Sviluppo sostenibile e obiettivi 2030

Cosa si chiede di fare: Conversazione con il gruppo classe:

Ciascun gruppo farà le propri ricerche

Ciascun gruppo di lavoro progetterà e preparerà un'informativa di una parte della ricerca.

Condivisione con la classe del prodotto realizzato nel piccolo gruppo per informare e apportare le eventuali modifiche, frutto del confronto con il gruppo allargato.

In che modo:

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

Quali prodotti:

Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a li vello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Tempi:

Attività preliminari e di studio :

febbraio-marzo Realizzazione dei

prodotti: aprile

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

Criteri di valutazione:

Rispetto dei tempi-capacità di collaborazione con gli altri- chiarezza espositiva- capacità organizzativa

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Discipline coinvolte	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	diritto	2 ore	Feedback orale degli alunni
2	Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
3	Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	Docenti impegnati e ore	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
4	IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	Lavoro domestico	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
5	Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
6	Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF	Valutazione e Autovalutazione.	Docente referente e diritto	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant						
TEMPI						
Fasi	Febbraio	Marzo	Aprile			
1	x					
2	x					
3		x				
4		x				
5			x			
6			x			

- **Percorso multidisciplinare**

PROGRAMMAZIONE UDA interdisciplinare Classe V sez. A Indirizzo AAA/CAT	
UDA N°1	
Denominazione	<u>GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'</u>
Referente UDA	DANTE FUSCO GAT, STEFANILE MICHELE CAT
Prodotto finale	Presentazione del progetto di recupero di un'area da rivalutare
Tempi	NOVEMBRE/APRILE
Competenze comuni di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale e imprenditoriale • Competenza in materia di cittadinanza
Assi culturali di	<ul style="list-style-type: none"> • Asse dei linguaggi

riferimento	<ul style="list-style-type: none"> ● Asse scientifico-tecnologico ● Asse storico-sociale ● Asse matematico
Metodologia	<i>Lezione frontale, Lezione partecipata, Didattica multimediale, Brain storming, Didattica attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving Cooperative learning, Lavoro di ricerca individuale e di gruppo, Attività laboratoriale</i>
Risorse umane	<i>Consiglio di classe, esperti del settore</i>
Strumenti	<i>Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali.</i>
Esperienze attivate	<i>Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni</i>

Asse dei linguaggi

Disciplina afferente	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
Italiano	Giovanni Pascoli Gabriele D' Annunzio	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.	Conoscere l'evoluzione di alcune tematiche. Conoscere la poetica degli autori considerati. Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati. Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.	<u>4</u>
Lingua straniera/inglese	Building materials	Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo	Riconoscere la differenza tra i materiali naturali e artificiali	<u>3</u>

Asse storico sociale				
		<p>Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale</p>		
Asse indirizzo (triennio)				
Produzioni vegetali	Lotta chimica, lotta biologica e integrata	<p>Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	Interventi fitosanitari per gestire il verde urbano	<u>4</u>

Produzioni animali	Meccanizzazione degli allevamenti. Aspetti ecologici delle infezioni animali.	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;	Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.	<u>2</u>
ESTIMO	Normativa nazionale sulle imprese agricole. Aspetti generali della qualità. Politiche agrarie comunitarie.	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;	Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie Fasi delle filiere produttive Individuare le norme nazionali e comuni inerenti il settore.	<u>1</u>
Trasformazione prodotti	Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi	• gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.	Individuare tecnologie innovative di trasformazione dei prodotti agroalimentari	<u>1</u>
Gestione ambiente e territorio	Conoscere l'impronta ecologica come un indicatore che viene utilizzato per valutare il	• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi	Saper misurare l'impronta ecologica con diversi accorgimenti Per ridurla. Ad esempio smaltire correttamente i rifiuti, ridurre gli sprechi di energia e privilegiare una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale	<u>3</u>

	consumo umano delle risorse naturali, rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle	delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.		
Genio rurale	Tipologie strutture per l'allevamento degli animali domestici	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore	<u>2</u>
Geopedologia, Economia, Estimo	Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale	<u>3</u>
PCI	Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici. Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Saper utilizzare le reti, gli strumenti tecnici e i software cad Utilizzare i principali concetti di tecniche di rilievo, di analisi storica, tipologica, funzionale e formale dei complessi architettonici e di aree pubbliche, nonché le tecniche di recupero e di valorizzazione delle stesse	<u>5</u>
Topografia	Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali Impieghi della strumentazione	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle	Utilizzare correttamente un sistema di informazione territoriale, in base all'ambito di interesse Saper redigere un rilievo topografico completo con strumenti topografici tradizionali, GPS e droni dal sopralluogo alla restituzione grafica	<u>2</u>

	topografica per particolari applicazioni	normative di sicurezza		
Gestione del cantiere	Processo di valutazione dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza; intervenire nella redazione e gestione della documentazione prevista dal sistema qualità.	<u>3</u>

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UDA: GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'

Cosa si chiede di fare: LAVORO DI GRUPPO MULTIMEDIALE PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI PROPOSTI (Individuare un'area per poi recuperarla)

Per il CAT: Si chiede di analizzare prima il territorio (tra Marigliano e Pomigliano) in un piano di riqualificazione per individuare le aree dismesse da recuperare.

Per il GAT: il progetto prevede l'analisi delle specie più rappresentative sul territorio Acerrano - Nolano per la tutela e la valorizzazione delle produzioni locali.

PER IL GAT: 2 GRUPPI
PER IL CAT: 2 GRUPPI

In che modo:

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

Quali prodotti:

Realizzazione di un progetto a finalità di recupero dell'area individuata

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Tutto ciò è finalizzato allo sviluppo di attitudini professionali che mostrino le capacità progettuali e di ideazione di nuove strategie e piani di sviluppo e di concorrere all'attività di PCTO in quanto trattasi di attività inerenti al mondo del lavoro. Servirà inoltre a stimolare l'attitudine ad

osservare la realtà territoriale/urbanistica/, a comprendere/analizzare/valutare/i bisogni collettivi, valutare le risorse del territorio (attraverso ricerca di dati, problem posing e solving, pianificazione delle attività, sviluppare autonomia e iniziativa). Servirà a sviluppare nella classe idee innovative attraverso la creatività individuale. Ci si propone di sviluppare iniziativa, senso di responsabilità individuale e capacità di collaborare nei team working, per facilitare l'inserimento in realtà lavorative.

Tempi: 20 ore di didattica frontale per ciascun indirizzo, in più ore di studio autonomo e casalingo, programmate per lo sviluppo del progetto

Attività preliminari e di studio: novembre - febbraio

Realizzazione dei prodotti: marzo-aprile

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

Criteri di valutazione:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Attività	Strumenti	Esiti	Discipline coinvolte	Tempi	Valutazione
Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	Tutte le discipline	2 .ore	Feedback orale degli alunni
Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	cdc	4 .ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	cdc	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Studenti	5ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione	Valutazione	Cdc	2 .ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant						
TEMPI						
Fasi	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo/Aprile	
1	x					
2		x				
3		x	x			
4			x	x		
5					x	
6					x	

4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

Le attività di P.C.T.O. – Percorsi per la Competenze Trasversali e per l'Orientamento ex Alternanza scuola – lavoro sono state svolte dalla classe durante l'intero triennio sulla base di un percorso formativo, progettato e proposto dai docenti delle materie di indirizzo e dal tutor scolastico, a partire dall'anno scolastico 2021 – 2022. Gli studenti hanno raggiunto il numero minimo di ore di attività formative previste dalla normativa, anche se negli ultimi anni a causa della pandemia da Covid-19 sono state emanate le opportune deroghe per l'ammissione all'Esame di Stato.

Durante il terzo anno, anno scolastico 2021/2022, gli alunni hanno partecipato al corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nel corrente anno scolastico ad un corso di ARCHICAD.

Al quarto anno “anno scolastico 2022-23” le attività di alternanza progettate sono state incentrate per lo più in Stage presso studi professionali del territorio, visite guidate specialistiche e webinar.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24

In questo anno si è dato particolarmente importanza al percorso di orientamento scolastico, tenendo presente le linee guida del Ministero, in funzione della Legge 29 dicembre 2022, n.197 e del Decreto Ministeriale 63 del 5 Aprile 2023, che prevedono le due nuove figure, il docente tutor e orientatore nella Scuola Secondaria di Secondo Grado nel triennio conclusivo del percorso di studio.

Il percorso di P.C.T.O. svolto dalla classe quinta agraria, dell'ISIS "M. Rossi Doria" di Marigliano, nell'anno scolastico 2023/24 si è articolato in un numero totale di **ore 57**.

Nello specifico le ore di PCTO sono state così raggiunte:

- **4,5 ore – Laboratori P.A.L.** - Gli studenti incontrano gli esperti delle politiche per il lavoro.
- **25 ore - Evento "800" per celebrare il presepe di Greccio** – I ragazzi partecipano attivamente nell'organizzazione, progettazione e realizzazione dell'evento promosso dal Dott. Giuseppe Ottaiano.
- **21,5 - Orientamento Universitario** - Gli studenti hanno incontrato i docenti di varie Università Campane per conoscere le sedi, le varie offerte formative, gli sbocchi lavorativi.
- **6 ore - Visita guidata al Parco Archeologico di Pompei** - La conoscenza del territorio è una tappa fondamentale. Si è scelto di visitare il Parco Archeologico di Pompei per verificare le conoscenze acquisite sul campo, il modo e i materiali utilizzati in epoca romana, i sistemi costruttivi e il sistema strade.

Infine, si è svolta un'attività conclusiva per la rielaborazione di tutto il progetto annuale e attraverso un dialogo, tutti gli studenti insieme ai docenti hanno analizzato i punti di forza e debolezza dell'esperienza maturata.

L'attività di P.C.T.O. ex alternanza scuola-lavoro dell'intero triennio, è stata relazionata dal tutor prof. La Marca Carmine, di cui breve riassunto ne verrà trattata in prosieguo. Le competenze acquisite e la programmazione triennale vengono riportate nelle tabelle:

Pertanto il monte ore complessivo dell'intero percorso PCTO del triennio è pari a circa ore150.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO

RELAZIONE CONCLUSIVA

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE 5[^]Costruzioni, ambiente e territorio

Indirizzo: GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

PROGETTO: ____PROGETTO TRIENNALE PCTO____

QUADRO DI SINTESI

TUTOR SCOLASTICO		COORDINATORE DI CLASSE	
Prof. La Marca Carmine		Prof. Gaglione Salvatore Agostino	
N. ALLIEVI	11		
PERIODO DI ATTUAZIONE 1 Formazione teorico-pratica	DAL 26/10/2023 AL 18/04/2024		
PERIODO DI ATTUAZIONE 2 Visita guidata presso Parco Archeologico di Pompei (NA)	VISITA AZIENDE IN DATA: 06.02.2024		

Premessa

I percorsi di P.C.T.O., secondo le linee guida del Ministero, “mirano ad accrescere e valorizzare il patrimonio culturale, scientifico e tecnologico del discente ed hanno come obiettivo operativo lo sviluppo del grado di qualità e di innovazione dell’istruzione richiesto dagli standard europei, formando risorse umane dotate di conoscenze, nonché di competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro”.

Il progetto pensato, è nato dall’esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l’orientamento in ambito lavorativo attraverso conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze, per creare e valorizzare una figura professionale in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività nell’area di rilievo ed inquadramento delle aree di rilievo e rilevazione in 3D, il tutto attraverso percorsi, interdisciplinari, e l’uso di metodologie, finalizzate all’acquisizione e allo sviluppo di competenze professionali e di cittadinanza attiva.

Il nostro progetto è nato dall’esigenza di fornire le basi per favorire il successo scolastico e l’orientamento in ambito lavorativo- attraverso conoscenze, abilità, atteggiamenti e competenze.

Vista la connotazione del percorso tutti gli alunni della classe 5 CAT hanno effettuato tale esperienza, impostata e divisa in due attività per lezioni in sede con esperti tutor esterni, attraverso la visione e il commento anche di video filmati meglio esplicativi, e visita guidata presso il Parco Archeologico di Pompei per conoscere le aziende che lavorano nel campo dell’edilizia e dell’arredo interno ed esterno e capire l’importanza del “made in Italy”.

Vista la connotazione del percorso “ **___ PROGETTO TRIENNALE PCTO ___**”, tutti gli alunni della classe V° CAT, hanno maturato tale esperienza, quasi del tutto in presenza, in videoconferenza, attraverso la visione e il commento di video filmati, nonché la partecipazione ad importanti convegni, formazione, giornate di orientamento e attività pratiche. Gli studenti hanno partecipato anche ad una visita aziendale.

Gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico e dai docenti del Consiglio di classe.

Il percorso è stato oggetto di continua verifica e valutazione congiunta da parte del tutor scolastico e dai docenti soprattutto delle materie di indirizzo utilizzando i seguenti descrittori:

- ✓ Impegno e motivazione (comportamento dimostrato), puntualità e responsabilità.
- ✓ Autonomia di lavoro (abilità e attitudine dimostrata).
- ✓ Acquisizione dei contenuti specifici dell’area di inserimento.
- ✓ L’esperienza di PCTO è stata oggetto di riflessione e di valutazione anche all’interno di alcune discipline curriculari come Progettazione,

Costruzioni e Impianti, Topografia, Estimo e Sicurezza sui cantieri.

Risultati attesi dai percorsi

- ✓ Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- ✓ Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
- ✓ Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ✓ Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- ✓ Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Competenze acquisite/consolidate in azienda/struttura		
COMPETENZE DI CITTADINANZA		
Acquisire ed interpretare l'informazione; agire in modo autonomo e responsabile; collaborare e partecipare; comunicare (comprendere, rappresentare); imparare ad imparare, progettare; risolvere problemi.		
COMPETENZE DEGLI ASSI CULTURALI		
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; partecipare al lavoro organizzato in gruppo con responsabilità e contributo personale, in modo collaborativo e propositivo; operare con flessibilità in vari contesti affrontando adeguatamente il cambiamento; elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; operare con visione sistemica; comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.		
COMPETENZE DELL'AREA PROFESSIONALE		
Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; saper gestire il patrimonio culturale-artistico, valorizzando gli aspetti qualitativi dell'attività antropica; saper gestire e garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro e saper interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività riguardanti il modo delle costruzioni edili; tener conto e comunque valorizzazione tecniche e tecnologie adatte al processo edilizio, incentrando il discorso sulle caratteristiche territoriali, nonché la salvaguardia della qualità dell'ambiente; promuovere il decoro urbano con la valorizzazione, in particolare, di spazi verdi.		
ABILITÀ/FOCUS	CONOSCENZE	ATTEGGIAMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attingere a diverse fonti per acquisire autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate ✓ Simulare attività di gestione finalizzate alla valorizzazione delle risorse territoriali. ✓ Conoscere i principali processi di lavorazioni e tipizzazione di fondazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Tecniche di gestione di un'azienda edile. ✓ Tecniche di gestione di un cantiere edile. ✓ Tecniche per la corretta realizzazioni di scavi e fondazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere in grado di rispettare gli orari e i compiti assegnati; ✓ Stabilire dei rapporti corretti con i colleghi, con i superiori, con il tutor aziendale e con il personale dell'azienda; ✓ Instaurare un atteggiamento di collaborazione ed essere

<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere lo stato e la natura dei suoli. ✓ Conoscere le tecniche realizzative costruttive da applicare alle costruzioni. ✓ Conoscenza delle metodologie e criteri da adottare alla problematica degli incendi. ✓ Utilizzare il lessico tecnologico. ✓ Conoscere le norme relative alla sicurezza e alla tutela della salute e dell'incolumità prevenzione incendi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifiche penetrometriche, per indagini geologiche dei suoli. ✓ Lessico e terminologie specifiche di settore. ✓ Disegno CAD, 2d e 3d. ✓ Criteri e strumenti per la sicurezza e la tutela della salute nel luogo di lavoro. 	<p>in grado di operare in team;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Essere disponibile all'ascolto ed attivarsi per risolvere delle problematiche del settore edile.
---	---	--

Attività previste per il percorso da realizzare a scuola e in azienda

<p>ATTIVITA' A SCUOLA (DIDATTICA A DISTANZA)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il tutor scolastico, orienta gli studenti ad osservare alcune dinamiche del settore di appartenenza. Predispone e ritira successivamente la documentazione necessaria per iniziare le attività in azienda: convenzione e progetto formativo individualizzato. ✓ Individua le aziende più consone per ospitare gli studenti. ✓ Gli alunni, in collaborazione con il tutor scolastico e aziendale definiscono gli obiettivi formativi e di orientamento. ✓ Attua un monitoraggio continuo durante tutta l'attività di alternanza da parte del tutor scolastico. ✓ Rielaborazione del percorso di PCTO, attraverso attività di "relazione finale" e riconsiderazione dell'esperienza personale in un contesto reale. 	<p>ATTIVITA' IN AZIENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Realizzare i compiti professionali nel rispetto della normativa vigente nel campo della sicurezza sui luoghi di lavoro, della prevenzione infortuni, della protezione dell'ambiente e nel rispetto degli standard di qualità aziendali. ✓ Inserirsi nel contesto laboratoriale, svolgendo i compiti a lui assegnati. ✓ Cogliere gli aspetti tecnico-professionali; ✓ Assistere al processo di realizzazione ed eventualmente anche di commercializzazione di un prodotto. ✓ Tener in giusta esperienza e far attenzione a quanto attiene alla gestione della manutenzione e corretta gestione dei macchinari da cantiere.
<p>DURATA DEL PERCORSO DELLA CLASSE N. 57 ORE</p>	
<p>N. ORE ATTIVITA' SVOLTE IN CLASSE, ORIENTAMENTO, ATTIVITA' PRATICHE NELL'AZIENDA DELL'ISTITUTO, PARTCEIPAZIONE A CONVEGNI, FORMAZIONE E LEZIONI TEORICHE.</p> <p style="text-align: center;">TOTALE N. ORE 51.</p>	<p>N. ORE ATTIVITA' SVOLTE IN AZIENDA, N. ORE PRESSO PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI</p> <p style="text-align: center;">TOTALE ORE N. 6</p>

AZIONI (definire la presenza delle sotto-azioni sotto riportate)

A. SENSIBILIZZAZIONE/ORIENTAMENTO (fase preparatoria) (previsione)

Sotto azioni	Si	No
- Analisi del territorio e dell'offerta del Settore di riferimento	x	
- Riflessione didattica sull'offerta (condivisione con gli allievi)	x	
- Riflessione/esplicitazione delle aspettative/inclinazioni allievi	x	
- Valutazione delle opportunità di scelta in relazione alle aspettative	x	
- Condivisione con le famiglie	x	
- Spazio formalizzato per la decisione finale	x	

B. FORMAZIONE SICUREZZA (previsione)

Sotto azioni	Si	No
Formazione di base 4 ore	X	
Formazione sicurezza specifica 8 ore - rischio associato alla mansione:		
(1) rischio basso		
(2) rischio medio	X	
(3) rischio alto		

C. ORGANIZZAZIONE TEMPORALE dell'intera attività di PCTO (scansione temporale delle attività).

DURATA DELL'INIZIATIVA – FASI - ATTORI/RUOLI - AZIONI			
<i>Arco temporale nel quale l'iniziativa si attua, indicando le fasi operative (Fase iniziale/preparatoria; Fase operativa; Fase di valutazione; Fase di approfondimento, ecc.) e riportando sinteticamente le azioni svolte durante l'anno scolastico</i>			
PERIODO	FASI	ATTORI/RUOLI	AZIONI
OTTOBRE 2023	Fase teorica e pratica, con partecipazione a riunioni e convegni.	Studenti /Tutor scolastico /Docenti interni e Relatori esterni	Partecipazione all'incontro con il referente LAB. P.A.L. in data 26.10.2023 per un totale di ore n. 1,5 .

NOVEMBRE 2023	Fase teorico-operativa	Studenti / Tutor scolastico / Docenti Interni e Relatori esterni	Partecipazione Evento "800" per celebrare il presepe di Greccio 24.11.2023 per un totale di ore n. 5 .
NOVEMBRE 2023	Fase teorica con partecipazione a convegni sull'orientamento..	Studenti / Tutor scolastico / Docente interni.	Partecipazione alla giornata sull'orientamento universitario " <i>Salone dello studente 2023 - Portici</i> " in data 22.11.2023 per un totale di ore n. 6 .
NOVEMBRE 2023	Fase teorica con partecipazione a convegni sull'orientamento.	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni Esperti Esterni.	Partecipazione all'incontro con il referente LAB. P.A.L. in data 23.11.2023 per un totale di ore n. 1,5 .
NOVEMBRE 2023	Fase teorico- operativa	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni Esperti Esterni.	Partecipazione Evento "800" per celebrare il presepe di Greccio 14-18-19.11.2023 per un totale di ore n. 15 .

NOVEMBRE 2023	Fase teorico-operativa in Istituto	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni Esperti Esterni.	Partecipazione Evento "800" per celebrare il presepe di Greccio 24.11.2023 per un totale di ore n. 5.
DICEMBRE 2023	Fase teorica con partecipazione a convegni sull'orientamento.	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni Esperti Esterni.	Partecipazione all'incontro con il referente LAB. P.A.L. in data 14.12.2023 per un totale di ore n. 1,5.
GENNAIO 2024	Fase teorica con partecipazione a convegni sull'orientamento.	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni e formatori esterni	Partecipazione all'incontro con i docenti dell'Università Suor Orsola Benincasa .in data 01.02.2024 per un totale di ore n. 1,5.
FEBBRAIO 2024	Fase teorico-operativa	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni e formatori esterni	Visita guidata presso Parco Archeologico di Pompei in data 06.02.2023 per un totale di ore n. 6.

MARZO 2024	Fase teorica con partecipazione a convegni sull'orientamento.	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni e formatori esterni	Partecipazione all'incontro con i docenti dell'ITS Academy BACT in data 07.03.2024 per un totale di ore n. 2.
MARZO - APRILE 2024	Fase teorica con partecipazione a convegni sull'orientamento.	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni e formatori esterni	Partecipazione all'incontro con i docenti dell'Università Parthenope di Napoli in data 27.03.2024 e 05.04.24 per un totale di ore n. 12.

D. VALUTAZIONE E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA Modi della valutazione

Strumenti di valutazione dell'alternanza scuola lavoro (barrare con una crocetta la tipologia adottata)		Ambiti disciplinari in cui effettuare la valutazione
Scheda di valutazione tutor aziendale		
Valutazione dei docenti coinvolti e del tutor scolastico	X	
Diario di bordo		
Scheda di valutazione degli studenti		

A. ATTIVITA' SVOLTE (a consuntivo)

TIPO DI ATTIVITA'	SI/NO	Numero di ore svolte
-------------------	-------	----------------------

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	SI	27,5
ATTIVITA' PRATICA PRESSO L'ISTITUTO	SI	5
CONVEGNI E RIUNIONI CON ESPERTI ESTERNI	SI	4.5
VISITE GUIDATE PRESSO AZIENDE ESTERNE	SI	20
LEZIONI TEORICHE	SI	0
FORMAZIONE SULLA SICUREZZA	NO	0

Risultati ottenuti dai percorsi

Acquisire attitudini, atteggiamenti, capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo;
 Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
 Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
 Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Luogo e data

18 Aprile 2024

IL TUTOR SCOLASTICO

5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	Ital.	Storia	Lingua Inglese	Mat.	PCI	Gestione cantiere e Sicurezza	Estimo	Topogr.	Scienze motorie
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problem solving	X	X		X	X		X		
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X		X	X
Discussioni	X	X	X	X	X	X	X		
Role-play			X		X				

Attività di laboratorio			X		X			X	
-------------------------	--	--	---	--	---	--	--	---	--

5.2 MODALITÀ DI VERIFICA

Modalità	Ital.	Storia	Estimo	PCI	Gest. cantiere e Sicurezza	Topogr.	Lingua inglese	Matematica	Scienze mot.
Interrogazione	x	x	x	x	x	x	x	x	-
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzione di problemi	-	-	x	x	x	x	-	x	-
Costruzione di modelli	-	-	-	x	-	x	-	-	-
Lavori di gruppo	-	-	-	x	-	x	-	x	-
compiti scritti/pratici/strutturati	x	-	x	x	-	x	x	x	-
redazione di progetti	-	-	-	x	-	x	-	-	-

5.3 Griglia di valutazione adottata dal collegio dei docenti ed inserita nel PTOF

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
BASE NON	1-3	L'alunno possiede conoscenze fortemente lacunose e utilizza un linguaggio povero e inadeguato. Dispone di scarse competenze che determinano gravi errori nell' esecuzione di compiti semplici e nell'analisi delle situazioni problematiche

RAGGIUNTO	4	L'alunno ha acquisito conoscenze molto superficiali, si esprime utilizzando un linguaggio improprio. Le competenze risultano molto frammentarie ed evidenzia difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Compie errori importanti nell'esecuzione del compito.
BASE	5	L'alunno possiede competenze superficiali. Si esprime con un linguaggio scarno e non sempre appropriato. Nella rielaborazione utilizza, se guidato, semplici procedure. Opera analisi parziali e sintetizza con imprecisioni. Nelle situazioni problematiche, coglie semplici soluzioni.
	6	L'alunno ha acquisito le conoscenze basilari che esprime con un linguaggio semplice ma corretto. Ha assimilato le competenze di base e possiede semplici abilità che utilizza in modo essenziale. Analizza semplici situazioni problematiche, cogliendone le soluzioni.
INTERMEDIO	7	L'alunno dispone di conoscenze complete che espone con un linguaggio appropriato. Ha acquisito le competenze in modo adeguato e compie, in situazioni problematiche, analisi coerenti, individuando le soluzioni corrette
	8	L'alunno ha conseguito conoscenze approfondite che espone in modo organico e con linguaggio congruente e diversificato a seconda del contesto. Le competenze acquisite sono solide. Opera analisi complete individuando correlazioni e rielaborando in modo corretto.
AVANZATO	9	L'alunno ha acquisito conoscenze complete e approfondite che esprime con linguaggio fluido e lessico appropriato. Possiede competenze piene, applica le conoscenze autonomamente e rielabora soluzioni critiche, adattandole alle situazioni.
	10	L'alunno possiede conoscenze complete, approfondite e ampliate da interesse personale. Si esprime in modo esaustivo con un lessico ricco e applicando soluzioni originali e critiche a tutte le situazioni problematiche.

5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF

Modalità di verifica formativa			
X	Puntualità della consegna dei compiti online (salvo problemi segnalati all'insegnante)	X	Lavori di gruppo multimediali
X	Verifiche scritte digitali	X	Interazione nelle eventuali attività sincrone
X	Verifiche orali on line	X	Test on line
X	Partecipazione a call di Meet		Altro:
X	Compito di realtà		
Criteri di Valutazione			
<i>La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Capacità di mettersi in gioco in un contesto nuovo	X	Impegno
X	Competenze di rielaborazione e di analisi in	X	Partecipazione alle attività

	autonomia		didattiche
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Comportamento
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		
X	Capacità di relazione a distanza		
Criteri di Valutazione INTEGRATIVI della didattica riservata agli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati			
<i>La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno		
X	Partecipazione alle attività proposte		
X	Rispetto delle consegne nei tempi concordati		
X	Completezza del lavoro svolto		

5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il **Consiglio di Classe** procede all'**assegnazione del credito scolastico** sulla base della normativa vigente e tenendo conto, innanzitutto della **media dei voti** (che consente di rientrare nella fascia di attribuzione del credito) e di seguito dei seguenti **elementi valutativi**, che consentono di attribuire o meno il massimo previsto nella banda di oscillazione (con un valore decimale della media dei voti **pari** o **superiore allo 0,50** si assegna il **massimo della fascia**).

- A. partecipazione a progetti/ attività extracurricolari: 0,40 (considerando il 75% della frequenza);
- B. partecipazione concorsi, gare ecc : 0,10;
- C. esito vincente a concorsi , gare ecc : 0,10

5.6 Simulazione delle prove di esame

Tipo di Prova	N. prove	Data
✓ Simulazione Prove Scritte Italiano	2	08/02/2024 e 03/04/2024
✓ Simulazione Prove Scritte di Indirizzo (Gest. Amb. Territ.)	2	23/02/2024 e 17/04/2024

--	--	--

6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, così come indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste generalmente dall'Esame di Stato nella sua configurazione ordinaria.

Per la prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Le **simulazioni della prima prova scritta**, della durata di 6 ore, hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Relativamente alla **seconda prova scritta**:

E' stato illustrato agli studenti lo svolgimento della **seconda prova dell'Esame di Stato** per l'a.s. 2023-24 secondo quanto indicato nell'Ordinanza Ministeriale precedentemente richiamata.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo .

Ai sensi del d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024 la seconda prova scritta avrà ad oggetto la seguente disciplina :

TOPOGRAFIA

Relativamente alla seconda prova scritta così come prevista nella configurazione ordinaria dell'Esame di Stato, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate alcune simulazioni della stessa della durata di 6 ore.

Sono state proposte le seguenti tipologie di prova:

- a) rettifica dei confini di un fondo e rilevazione di punti;
- b) rilievo planimetrico e frazionamento;

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.
- Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla capacità di grafica manuale, organizzazione funzionale e corretta rappresentazione degli elaborati.

Per quanto riguarda il colloquio, si riporta di seguito quanto indicato nell' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024:

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. In coerenza con quanto definito nelle Linee guida per l'orientamento - emanate in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione ai sensi del comma 5. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Nella parte del colloquio dedicata ai PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), lo studente può evidenziare il significato di tale esperienza in chiave orientativa e, quindi, può collegarla con le proprie scelte future (sia che comportino la prosecuzione degli studi sia che prevedano l'inserimento nel mondo del lavoro).

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegato al presente

documento .

Il presente documento articolato in due fascicoli è condiviso in tutte le sue parti dai componenti del Consiglio di Classe.

7. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (i programmi sono allegati al presente documento)

RELAZIONI DISCIPLINE

Classe: V Sez. A : **Indirizzo:** CAT

Materia: *ESTIMO*

Docente: Prof. Salvatore Agostino Gaglione

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Valutare i beni in considerazione delle dinamiche che regolano la domanda, l'offerta e le variazioni dei prezzi di mercato. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati. Applicare le norme giuridiche in materia di
--	--

	<p>espropriazione e determinare le Valutare i danni a beni privati e pubblici.</p> <p>Compiere le valutazioni inerenti alle successioni ereditarie.</p> <p>Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.</p> <p>Applicare le norme giuridiche in materia di gestione e amministrazione immobiliare</p>
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi.</p> <p>Metodi di ricerca del valore di un bene e stime patrimoniali.</p> <p>Metodi di Stima dei beni ambientali.</p> <p>Albo professionale e codice etico -deontologico C.T.U. e Arbitrato.</p> <p>Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale.</p>
UDA	GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'
ABILITA'	<p>Saper utilizzare il linguaggio economico</p> <p>Saper determinare i benefici e i costi derivanti dai processi produttivi</p>

	<p>Analizzare la struttura del sistema economico nazionale</p> <p>Saper applicare la matematica finanziari ai problemi estimativi</p> <p>Saper compiere le valutazioni dei beni, dei diritti reali, delle espropriazioni, dei danni agli immobili</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Problem solving</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo</p> <p>Dettatura di appunti</p> <p>Videoproiettore/LIM</p> <p>Stage</p>

Marigliano li, 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Salvatore Agostino Gaglione

RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe: V Sez. :A Indirizzo:AGR/CAT

Materia: MATEMATICA

Docente: VISIONE CARMELA

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. · Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. · Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Equazioni e disequazioni intere e fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni intere e fratte (riepilogo) Funzioni elementari e loro rappresentazione grafica. Campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte. Studio del segno di una funzione (riepilogo)

	<p>Limiti nella forma determinata e indeterminata ($0/0$, infinito/infinito, $+\infty-\infty$). Asintoti orizzontali e verticali. Grafico probabile di una funzione razionale. Teoremi sui limiti (solo definizione). Limiti notevoli (limitatamente alle funzioni goniometriche) (riepilogo)</p> <p>Derivata di una funzione: concetto di derivata, continuità e derivabilità, derivata delle funzioni elementari, , operazioni con le derivate (derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivate di ordine superiore al primo, retta tangente al grafico di una funzione.</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange e suo significato geometrico, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital (solo enunciati). Funzioni crescenti e decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi, concavità</p>
UDA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ripasso generale su equazioni e disequazioni. Ripasso generale sulle funzioni elementari ed il loro dominio. Ripasso generale sui limiti delle funzioni e sul grafico probabile di una funzione 2. Le derivate di una funzione
ABILITA'	<p>Risolvere equazioni di secondo grado complete e incomplete. Conoscere le relazioni tra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado.</p> <p>Riconoscere situazioni problematiche individuando i dati essenziali e le richieste; progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe; formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici; verificare l'accettabilità delle soluzioni e riconoscere eventuali errori.</p> <p>Riconoscere i sistemi determinati, indeterminati e impossibili e interpretarli graficamente. Risolvere problemi in due incognite mediante sistemi.</p> <p>Calcolare il campo di esistenza di una funzione razionale. Calcolare le aree di esclusione del grafico di una funzione in base allo studio del dominio. Individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione razionale.</p>

	<p>Comprendere il concetto di limite. Saper calcolare limiti finiti e non e applicarne le proprietà. Conoscerne l'interpretazione grafica. Saper calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata $0/0$, \cdotinfinito su infinito, $+\infty$-infinito Saper determinare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale. Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale</p> <p>Saper risolvere una derivata e comprenderne il suo significato geometrico.</p> <p>Essere in grado di individuare il massimo ed il minimo di una funzione. Comprendere il concetto di concavità di una funzione e saperne trovare i punti di flesso</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale, cooperative learning, dialogo formativo</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Matematica.verde Bergamini/Trifone – Zanichelli. Appunti e schemi forniti dalla docente sulla piattaforma classroomgoogle for education.</p>

Marigliano li, 15/05/2024

Il docente *Prof.ssa Carmela Visone*

RELAZIONE FINALE

Classe: V Sez. : A Indirizzo: Agr/CAT

Materia: Scienze motorie

Docente: Gianmichele Devastato

Scheda informativa sulla disciplina:

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Competenze in uscita <ul style="list-style-type: none">• padronanza della corporeità e del movimento e consapevolezza delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo• consapevolezza dei principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute• interiorizzazione dei valori del fair-play, attivazione di relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali• utilizzo degli aspetti comunicativi del movimento
---	--

<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u>	<ul style="list-style-type: none">• sistemi di giochi dei principali sport di squadra (calcio, basket, pallavolo)• norme regolamentari degli sport di squadra praticati/arbitrati• l'importanza di una sana e corretta alimentazione
---	--

<p><u>TRATTATI:</u></p> <p><u>UDA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • i principi nutritivi degli alimenti • L'importanza di fare sport e i rischi della sedentarietà • Storie positive di uomini e donne di sport
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • eseguire tecniche sportive, semplici schemi di attacco e difesa, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone • svolgere la funzione di arbitro di gara • Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali • programmare una semplice dieta adeguata alla sua età e al suo stile di vita • evitare sostanze chimiche o naturali che possano modificare artificialmente la sua performance sportiva • Programmazione di sedute di allenamento semplici ma continuative nel tempo
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>outdoor training, problem solving, lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>condivisione di video, film, letture da giornali multimediali, ecc</p> <p>libro di testo in uso, LIM, palestra, spazi esterni</p>

<p><u>In presenza</u></p> <p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Attività abbastanza corposa nel tempo, con breve intervallo DID, ha visto un'attività di lezioni frontali per giusto supporto informatico con addottrinamenti svolti in laboratorio e per giusto interscambio clip video e prove con lavagna interattiva (L.I.M.).L'attività si è poi sviluppata per scelta didattica e per fattiva collaborazione dell'ITP prof. La Marca, sempre operando in learning piattaforma Classroom, con video lezioni-correzioni alle varie attività di laboratorio di progettazione, con intento di gestire le problematiche afferenti la didattica curricolare.</p>
<p><u>In presenza</u></p> <p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri: Progettazione Costruzioni Impianti vol. 3, LIM; testi Informatici tecnologici, Appunti in PDF, clip video</p> <p>Piattaforma Classroom; File di riassunto; testi Informatici tecnologici, File appunti in PDF, clip video</p>

Marigliano 13/05/2024

DOCENTE
Prof. Stefanile Michele Nicola

Scheda della disciplina:

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe: V Corso: A Indirizzo CAT

Materia: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro

Docente: Prof. Stefanile Michele Nicola

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><i>Saper</i> analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE</u></p>	<p>Conoscenze sviluppate atte a garantire, il giusto e proficuo inserimento nel mondo del</p>
---------------------------------	--

<p><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>lavoro e/o per prosieguo delle attività previste e prevedibili per più elevato percorso universitario.</p> <p>Contenuti- Ripresa-ripasso argomenti svolti nell'anno precedente. L'attività ha visto tradursi nell'implementazione dei principi base già studiati, in particolare per tutte quelle attività di sicurezza che un cantiere edile presuppone, cantieri di piccola e media dimensione.</p> <p>L'impostazione, da precisare divisa in DID e per attività in presenza, è continuata e sviluppata di come e quanto, l'opera di sicurezza incida nelle spese operative per la realizzazione di un'attività nello specifico opera pubblica. In effetti si è approcciato e sviluppato l'argomento di e come e quanto, il costo della sicurezza incida nel calcolo computo metrico estimativo e come costo non contemplabile al ribasso d'asta. L'attività si è concentrata, in particolare, sui dispositivi di sicurezza "DPI e DPC" e per quelli utilizzati per lavori in quota per tetti piani ed inclinati, in particolare "Linea Vita" e sistemi di trattenuta e tenuta. Si è inteso importante lo studio del sistema qualità a tutto tondo di e per le attività edilizie in genere sia pubbliche che private, per poi trattare circa la contabilità finale dei lavori e per fase conclusiva il collaudo dell'opera e il piano di manutenzione dell'opera "fascicolo dell'opera".</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Incentrata esclusivamente sulla rielaborazione critica delle conoscenze, ovviamente cercando dove possibile di arricchirle ed incrementarle a servizio delle competenze. Il tutto cercando di rielaborare criticamente le conoscenze, arricchirle, per incrementare le competenze</p>
<p><u>In presenza</u></p> <p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Attività abbastanza corposa nel tempo, con breve intervallo DID, si è sviluppata con Lezioni frontali per giusto supporto informatico con lezioni svolte in laboratorio e per giusto interscambio clip video e prove con lavagna interattiva (L.I.M.).L'attività ha visto una prima fase improntata su invio di file gestiti in modo PDF organizzati su temi della didattica curriculare, il tutto per riassunti di teoria ed esemplificazioni correlate. L'attività si è poi sviluppata per autonoma scelta e per fattiva collaborazione dell'ITP prof. La Marca Carmine,operando anche in learning con video lezioni, sempre afferenti alle problematiche della didattica curriculare.</p>
<p><u>In presenza</u></p> <p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libri: Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro vol. U, LIM; testi Informatici tecnologici, File appunti in PDF, clip video</p> <p>Piattaforma Classroom; File di riassunto; testi Informatici tecnologici, File appunti in PDF, clip video</p>

Marigliano 13/05/2024

DOCENTE
Prof. Stefanile Michele Nicola

RELAZIONE FINALE

Classe: Quinta Corso: A Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Materia: Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Genova Giuseppina

Scheda informativa sulla disciplina:

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Competenze in uscita</p> <ol style="list-style-type: none">1) sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;2) cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;3) utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>A) Il contesto postmoderno e la realtà giovanile.</p> <ol style="list-style-type: none">1. crisi di certezze, senso del limite e carenza di sano dialogo intergenerazionale;2. subcultura dello stordimento che annebbia, del vuoto che svuota e della chiusura che uccide;3. false, virtuali aperture agli altri e mancanza di proiezione verso il futuro;4. sostituzione della ragione intelligente e meditante con la volontà prepotente e frettolosa;5. ricerca di testimoni di valori autenticamente umani;6. significato delle esperienze di volontariato e per la pace;7. crisi e valore del lavoro come diritto, vocazione e preghiera.8. accresciuta sensibilità verso il fatto religioso parallelamente ad un incremento dell'agnosticismo. <p>B) Religione cattolica e temi attuali:</p> <ol style="list-style-type: none">9. attenzione alle tematiche che esprimono una formazione integrale della persona: Libertà e responsabilità, Potere politico e regimi totalitari, Bioetica e rispetto della dignità dell'essere umano, Bioetica e temi attuali: aborto, eutanasia di anziani, bambini o di persone sane
---	---

<p>UDA ed civica</p>	<p>che vogliono rinunciare alla vita, malati, donazione di organi, transumanesimo, ambiente di lavoro, questione ecologica etc.</p> <p>10. Sviluppo sostenibile ed Obiettivi 2030, Uguaglianza uomo-donna e mondo LGBT: storia affettiva in famiglia e nei gruppi di pari (amicizia) e diritti del bambino</p> <p>11. Coerenza della proposta cristiana oggi alla luce degli eventi del XX secolo: ideologie totalitarie, guerre mondiali, shoah, Concilio Vaticano II, crollo del comunismo, esasperazioni del capitalismo, integralismi anche religiosi;</p> <p>12. Importanza del contributo dei Papi dal Concilio Vaticano II ad oggi (Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco) alla pace, al dialogo ecumenico, interreligioso e sociale, alla valorizzazione dei giovani ed alla tutela dell'ambiente.</p> <p>13. UDA Ed. Civica. 1° Quadrimestre: "Le Istituzioni Democratiche"</p> <p>14. Patti Lateranensi tra lo Stato Italiano e la Santa Sede del 1929 e sua revisione del 1984. Costituzione italiana: art.7. Patti Lateranensi 1929: Il Trattato del Laterano, chiudeva la questione romana con la costituzione della Città del Vaticano. Il Concordato definiva le relazioni civili e religiose in Italia tra la Chiesa ed il Governo. IRC 1929, "fondamento e coronamento dell'istruzione pubblica"; IRC 1984, "cultura" e "patrimonio storico del popolo italiano".</p> <p>15. Giorno della memoria della Shoah: 27 gennaio (legge 211, 20 luglio 2000) e contributi della Chiesa Cattolica Italiana alla salvezza degli Ebrei in Italia durante il secondo conflitto mondiale</p> <p>16. Il 10 febbraio, Giorno del ricordo dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (Legge 92, 30 marzo 2004) per opera dei Titini dopo la caduta del Fascismo e la fine della Seconda guerra mondiale.</p> <p>17. UDA Ed. Civica 2° Quadrimestre "Sviluppo sostenibile e gli Obiettivi 2030": Questione ecologica e sviluppo sostenibile secondo la lettera enciclica "Laudato si'", di Papa Francesco (24/05/2015). Sguardo complessivo ed attualità dei racconti di creazione e del pensiero di San Francesco per uno sviluppo integrale che mette insieme ecologia ed economia. Riscontro con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.</p> <p>18. Giornata mondiale dell'acqua: 22 marzo 2024". Riferimenti</p>
-----------------------------	---

	<p>all'Enciclica "Laudato si'" ed agli OO. 2030: SDG 6: acqua e servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030.</p> <p>19. Giornata della terra: 22 aprile 2024. Riferimenti al "Cantico delle Creature" di San Francesco d'Assisi ed all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: la natura non semplice bene comune ma dono di Dio da gestire in una relazione che rende la terra casa abitabile per l'uomo, sempre suo custode e non padrone assoluto.).</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>a. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>b. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</p> <p>c. riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico;</p> <p>d. riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;</p> <p>e. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione frontale. ○ Lezione interattiva. ○ Brain storming. ○ Discussione guidata.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ○ P. MAGLIOLI, "Capaci di sognare", SEI 2017, volume unico (con ebook +) €17,30 Codice ISBN 978-88-05-07707-6. ○ Fonti varie usando articoli cercati sulla rete ed inviati alla classe

Marigliano li, 13 Maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Giuseppina Genova

RELAZIONE FINALE

Classe: V Sez.:A Indirizzo : AGR/CAT

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Alise Antonella

Scheda informativa sulla disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze in uscita Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: UDA	L'età del Realismo Il Naturalismo francese Il Verismo italiano Giovanni Verga Il Decadentismo Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio Il Modernismo Luigi Pirandello Italo Svevo L'Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale UDA 1: Green building, verde urbano e sostenibilità
---	---

ABILITA':	<p>Conoscere in maniera più approfondita il contesto storico, politico e culturale in cui si muove l'autore</p> <p>Conoscere la poetica dell'autore</p> <p>Conoscere in sintesi la biografia e il percorso letterario dell'autore</p> <p>Conoscere alcuni componimenti delle raccolte dell'autore</p> <p>Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche del testo poetico</p> <p>Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore</p> <p>Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati</p> <p>Rilevare affinità e differenze tra testi diversi</p> <p>Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo</p>
METODOLOGIE:	<p>Mappe concettuali</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Lettura e analisi diretta dei testi</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTATI:	<p>Libro di testo: “La vita Immaginata” Tra Ottocento e Novecento vol.3 A-B</p> <p>Autori: S. Prandi - Casa Editrice A. Mondadori Scuola</p> <p>Dispense, schemi, appunti</p> <p>Utilizzo della LIM</p> <p>Filmati e documentari</p>

Marigliano lì 13 Maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Antonella Alise

RELAZIONE FINALE

Classe: V Sez.: A Indirizzo: AGR/CAT

Materia: STORIA

Docente: Alise Antonella

Scheda informativa sulla disciplina: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Competenze in uscita</p> <p>Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere;</p> <p>Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale;</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
--	--

	<p>Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente Umano, fino all'Agenda 2030</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Conoscenza dei fatti storici presi in esame</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni temporali e spaziali dei fatti</p> <p>Individuare le differenze e le analogie nel tempo e nello spazio tra storie del medesimo settore delle attività umane</p> <p>Mettere le conoscenze dei fatti storici in relazione ai contesti istituzionali entro i quali si svolsero</p> <p>Comprensione dell'iterazione tra economia e politica con le conseguenze sul "sociale"</p> <p>Riflettere autonomamente sugli eventi</p> <p>Organizzare autonomamente il lavoro di ricerca</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Mappe concettuali</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p>

	Cooperative learning Problem solving
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: “Una storia per il futuro” Autore: Vittoria Calvani Casa Editrice: A. Mondadori Scuola Dispense, schemi, appunti Utilizzo della LIM Filmati e documentari

Marigliano lì 13 Maggio 2024

Il docente
Prof.ssa Antonella Alise

RELAZIONE FINALE

Materia: TOPOGRAFIA Classe: V - Corso: A - Indirizzo: CAT

Docente: ANTIMO PALMA

Scheda informativa sulla disciplina:

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per calcolare l'area, i parametri utili all'attività agrimensoria e per dividere la sua superficie in due o più particelle derivate.</p> <p>Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti.</p> <p>Saper eseguire i diversi rilievi e il procedimento operativo più appropriato per modificare i confini</p> <p>Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una porzione di territorio per calcolare i parametri utili al calcolo dei volumi dei movimenti terra e per progettare una sistemazione superficiale.</p> <p>Saper riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale e gli aspetti e gli aspetti della progettazione stradale espressamente vincolati a prescrizioni normative.</p> <p>Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada utilizzando come riferimento il tracciolino o il collegamento diretto.</p> <p>Saper realizzare il profilo del terreno relativo a un tratto di percorso stradale.</p> <p>Consentire di valutare i criteri da considerare nel contesto dello studio di una livelletta e gli elementi geometrici presenti in un tratto di profilo longitudinale.</p> <p>Consentire di valutare gli aspetti normativi connessi ai raccordi verticali tra due livellette.</p> <p>Consentire di riconoscere le fasi necessarie alla creazione delle sezioni trasversali e alla definizione dei loro parametri geometrici</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Conoscere i diversi rilievi per scopi agrimensori e i procedimenti operativi per misurare indirettamente le aree.</p> <p>Conoscere i parametri caratteristici del frazionamento delle superfici e le diverse operazioni di divisioni delle superfici triangolari, quadrilatere e poligonali.</p> <p>Conoscere i diversi il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie. per dividere i terreni con valore unitario diverso.</p> <p>Conoscere i parametri caratteristici della modifica dei confini e i procedimenti operativi per spostare un confine.</p> <p>Conoscere i diversi metodi per scopi volumetrici e conoscere i procedimenti per il calcolo dei volumi dei solidi prismatici.</p> <p>Conoscere gli spianamenti con piani di progetto assegnati e con piani di progetto di</p>
---	--

	<p>compenso</p> <p>Conoscere: i modi e i tempi con cui si è evoluta la storia delle costruzioni stradali; i materiali che costituiscono il manufatto stradale; le tipologie di sezioni stradali.</p> <p>Conoscere la definizione della velocità di progetto e della capacità di un tratto di strada.</p> <p>Conoscere la sequenza delle fasi necessarie alla definizione del progetto stradale.</p> <p>Conoscere i riferimenti, criteri, la tecnica e le convenzioni della rappresentazione planimetrica del percorso stradale.</p> <p>Conoscere il progetto e le tecniche di rappresentazione altimetrica del profilo longitudinale e delle sezioni trasversale.</p>
<u>ABILITA'</u>:	<p>Saper elaborare un rilievo per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria.</p> <p>Saper scegliere i diversi rilievi che hanno per scopo la divisione delle superfici e saper applicare il procedimento operativo più appropriato per dividere una superficie.</p> <p>Saper eseguire i diversi rilievi che hanno per scopo la modifica dei confini e saper scegliere il procedimento operativo più appropriato per modificare un confine.</p> <p>Saper elaborare un rilievo per il calcolo dei volumi e saper calcolare i volumi degli scavi e dei riporti.</p> <p>Saper elaborare un rilievo per acquisire i parametri utili al calcolo dei volumi e saper progettare spianamenti con piano orizzontale.</p> <p>Saper riconoscere una sezione stradale, i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale. Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada e saper redigere un semplice profilo longitudinale e la sequenza ottimale delle livellette.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale, audio lezioni e video lezioni</p> <p>Esercitazioni in campagna (rilievo topografico) e in laboratorio</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>libro di testo, appunti, riviste specializzate, uso di internet e laboratorio di topografia,</p>

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe: V Corso: A Indirizzo: CAT

Materia: Lingua inglese

Docente: Luisa Nigro

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare la lingua inglese per interagire in contesti di studio e di lavoro; comprendere il contenuto globale di testi relativi ad argomenti settoriali; riferire in modo appropriato gli argomenti studiati; descrivere in modo lineare i principali vantaggi e svantaggi relativi agli argomenti proposti; cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche. Insieme allo studio della microlingua è previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B2 (approfondimento dell'uso dei tempi verbali, periodi ipotetici, verbi modali, verbi frasali, forme passive del verbo, discorso diretto e indiretto, connettivi, ampliamento delle conoscenze lessicali e delle forme idiomatiche).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	SOIL: Soil profile, Types of soil BUILDING MATERIALS:

	<p>Natural materials</p> <p>Man made materials, Eco-friendly materials</p> <p>MEASURING AND DESIGN INSTRUMENTS:</p> <p>Mapping, Surveying, CAD</p> <p>BUILDING ELEMENTS:</p> <p>Foundations, walls, stairs, roofs, windows</p> <p>Green building</p> <p>PUBLIC WORKS:</p> <p>Roads, tunnels, bridges, dams, railway stations and airports</p> <p>Safety on the building site</p> <p>URBAN PLANNING:</p> <p>Urban planning in the course of history</p> <p>The 2030 Agenda</p>
ABILITA'	<p>Saper comprendere discorsi di una certa lunghezza di natura tecnica Saper esprimersi in modo chiaro e articolato su un'ampia gamma di argomenti utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.</p>
METODOLOGIE	<p>Esercitazioni pratiche</p> <p>Problem solving</p> <p>Cooperative learning</p>

	Lezione frontale Lezione interattiva Lezione multimediale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Patrizia Caruzzo – From the Ground Up- ELI Editore Utilizzo della LIM Fotocopie

Marigliano, 13/05/2024

Prof.ssa Luisa Nigro

RELAZIONE FINALE DELL'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Allegato al documento del 15 maggio(fascicolo personale-riservato)

Alunno:

Classe: V A

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Docente Specializzata: Prof.ssa Terracciano Maria Teresa

Anno Scolastico: 2023/2024

Alla commissione esaminatrice della classe VA CAT

Tipologia di P.E.I. adottato nell'ultimo anno scolastico: Programmazione svolta

- Percorso di tipo A: progettazione didattica della classe.
- Percorso di tipo B: Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate una serie di personalizzazioni (obiettivi essenziali).**
- Percorso di tipo C: percorso didattico differenziato.

Finalità dell'esame:

- Conseguimento Diploma di maturità**
- Rilascio attestato di credito formativo

8. ALLEGATI

- 1) Programmi svolti
- 2) Simulazioni e griglie di valutazione delle verifiche scritte
- 3) Griglia Nazionale di valutazione del colloquio



Il Consiglio di Classe		
Cognome e Nome	Disciplina	Firma
ALISE ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
STEFANILE MICHELE NICOLA	PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI, GEST. DEL CANT. E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
PALMA ANTIMO	TOPOGRAFIA	
VISONE CARMELA	MATEMATICA	
DEVASTATO GIANMICHELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NIGRO LUISA	LINGUA INGLESE	
TERRACCIANO MARIA TERESA	SOSTEGNO	
ALTARELLI CARMELA	EDUCAZIONE CIVICA	
GENOVA GIUSEPPINA	RELIGIONE	
LA MARCA CARMINE	LABORATORIO EDILIZIA - ESERCITAZIONE TOPOGRAFICA	
GAGLIONE SALVATORE AGOSTINO	GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	

Marigliano, 15/05/2024

Il coordinatore
 Prof. Salvatore Agostino Gaglione

Il Dirigente scolastico
 Prof.ssa Angela Buglione



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
"MANLIO ROSSI DORIA"
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO



Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) - Telefono 081 8412867

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

8. ALLEGATI

- **Programmi svolti**
- **Simulazioni e griglie di valutazione delle verifiche scritte**
- **Griglia Nazionale di valutazione del colloquio**

CLASSE V sez. A

SETTORE TECNOLOGICO

**INDIRIZZO: COSTRUZIONE AMBIENTE E
TERRITORIO**

COORDINATORE

Prof. Salvatore Agostino Gaglione

LA DIRIGENTE

Prof.ssa Angela Buglione

PROGRAMMA DI GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe V° sez. A Indirizzo CAT

Recupero di matematica finanziaria

- Interesse semplice ed esercizi applicativi
- Montante ed interesse composto
- Interesse e rate
- Annualità ed accumulazione finale ed iniziale
- Reintegrazione e Ammortamento
- Esercizi su annualità e quote
- Periodicità

I principi generali dell'estimo

- Aspetti economici di un bene
- Valore di capitalizzazione di un immobile
- Redditi transitori e permanenti
- Giudizio e metodo di stima
- Principio dell'ordinarietà
- Le fasi della stima
- Stima sintetica multiparametrica; procedimenti per la stima del valore di costo

Estimo immobiliare: gestione e stima dei fabbricati

- La locazione
- Compravendita immobiliare; introduzione alla stima dei fabbricati
- Procedimento di stima monoparametrico

- Valore ordinario unitario e coefficienti di differenziazione; procedimento multiparametrico
- Stima dei fabbricati: procedimento per capitalizzazione dei redditi
- Stima dei fabbricati: valore di trasformazione e demolizione; valore complementare
- Stima dei fabbricati: valore di costruzione, di ricostruzione e di recupero

Stima delle aree edificabili

- Caratteristiche delle aree edificabili; le zone urbanistiche
- Criteri di stima applicabili alle aree edificabili
- Giudizio di convenienza

Condominio

- Millesimi di proprietà generale, criteri di calcolo dei millesimi
- Procedimento sintetico ed analitico per il calcolo dei millesimi;
- Riscaldamento del condominio
- La revisione delle tabelle millesimali, il governo del condominio, l'amministratore
- Sopraelevazione di un fabbricato condominiale

Estimo legale

- Stima dei danni ai fabbricati: generalità, il danno, il contratto di assicurazione
- Stima dei danni da incendio ai fabbricati

- Stima del danno di un fabbricato distrutto totalmente e parzialmente

Espropriazioni per causa di pubblica utilità

- Espropriazione per causa di pubblica utilità: Normativa ed iter espropriativo
- Tipologie di indennità di esproprio
- La riforma dell'esproprio, la situazione attuale. I VAM
- Retrocessione ed occupazione temporanea

Diritti reali

- Usufrutto: normativa, durata, spese a carico dell'usufruttuario e del nudo proprietario
- Valore e durata dell'usufrutto
- Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario
- Servitù prediali coattive: normativa, servitù di passaggio, acquedotto e scarico coattive (cenni)
- Stima dell'indennità

Successioni ereditarie

- Normativa essenziale e tipi di successioni
- L'asse ereditario
- La divisione e la dichiarazione di successione (cenni)

Marigliano li, 15/05/2024

Firma Docente

Prof. Salvatore Agostino Gaglione

Prof. Carmine La Marca

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: V Sez. A Indirizzo: AGR/CAT

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Materia: Matematica

Docente: Carmela Visone

1. Ripasso dei concetti che seguono:

Equazioni e disequazioni intere e fratte (ripasso)

Sistemi di equazioni e disequazioni intere e fratte (ripasso)

Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Funzioni elementari e loro rappresentazione grafica.

Campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte.

Studio del segno di una funzione.

Limiti nella forma determinata e indeterminata ($0/0$, infinito/infinito, $+\infty$ -infinito).

Asintoti orizzontali e verticali.

Grafico probabile di una funzione razionale.

Teoremi sui limiti (solo definizione).

Limiti notevoli (limitatamente alle funzioni goniometriche).

2. Derivate

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale

Significato geometrico della derivata

Continuità e derivabilità

Derivata delle funzioni elementari

Operazioni con le derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente

Derivate di ordine superiore

Punti stazionari

3. Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi

Teoremi del calcolo differenziale enunciato e significato geometrico: teorema di Lagrange, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate

Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima: teorema di Fermat (solo enunciato), ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale

Flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata, ricerca dei flessi e derivata seconda

Cenni sui problemi di ottimizzazione

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Scienze Motorie

Docente: Gianmichele Devastato

- ✓ Attività ed esercizi a carico naturale
- ✓ Attività ed esercizi di opposizione e resistenza
- ✓ Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo della respirazione
- ✓ Attività sportive di squadra: pallavolo-basket-calcetto
- ✓ Aspetti teorici e pratici dei suddetti sport di squadra
- ✓ Informazioni sulla teoria del movimento
- ✓ Il problema Covid: prevenzione e necessità di modificare stili ed abitudini di vita da parte dell'uomo. Rispetto e cura del mondo naturale ed animale
- ✓ Cenni di anatomia del corpo umano
- ✓ Cenni di fisiologia umana
- ✓ L'alimentazione nell'adolescente e nello sportivo
- ✓ Concetto di benessere: Patologie alimentari
- ✓ Aspetti psicopedagogici e sociali dell'attività motoria

Il docente

Gianmichele Devastato

PROGRAMMA DI: PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI (P.C.I.)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. A - CAT

DOCENTE; Prof. STEFANILE Michele Nicola

I.T.P. Prof. LA MARCA Carmine

Progettazione-Costruzioni e Impianti

MODULO 1A: Ripresa breve ripasso argomenti svolti al quarto anno

Le caratteristiche interne della sollecitazione, Diagrammi di sollecitazione di strutture isostatiche. Le travi reticolare: Genesi delle travi reticolari. Le ipotesi semplificative. Calcolo delle forze interne. L'equilibrio dei nodi. Metodo dell'equilibrio dei nodi. Esercitazioni al computer e numeriche.

Stati semplici di tensione: Le sollecitazioni elementari. Introduzione. La forza normale, la flessione semplice, la flessione deviata. Sezioni inflesse di materiale omogeneo e non: il caso del materiale omogeneo, flessione su sezione polimaterica, la flessione deviata, la distribuzione interna delle tensioni nella flessione. Instabilità e materiali anisotropi. verifiche di instabilità, la sollecitazione di presso-flessione e tenso-flessione, presso-flessione: la posizione dell'asse neutro, considerazioni sul

nocciolo centrale di inerzia. Presso-flessione: le grandi eccentricità, presso-flessione sui solidi non resistenti a trazione. Esercitazioni al computer e numeriche.

MODULO 1 B: Recupero argomenti non svolti nel quarto anno

Contenimento delle terre: i Muri di sostegno, tipologie di muri di sostegno; ricerca spinte della terre; risoluzione di strutture in muratura per contenimento spinta delle terre. Calcolo delle spinte della terre, Formula di Coulomb; Verifiche al Ribaltamento, Scorrimento e Schiacciamento col sistema tradizionale ed allo SLU per muri in pietrame. Impostazione per muri in C.C.A.

MODULO 1 C: Contabilità dei lavori e il cantiere edile

- Progettazione, conduzione e contabilità lavori;
- Computo metrico estimativo,
- Capitolato Speciale.

MODULO 1 D: Elementi di tecnica urbanistica

il “Governo del territorio”, l’evoluzione della legislazione urbanistica nazionale (legge n. 1150/1942, legge n. 167/1962, legge n. 765/1967, D.M. 1404/1968, D.M. 1444/1968, Legge 865/1971, Legge n. 10/1977, Legge 457/1978) e la legislazione regionale (L.R. del Veneto n. 11/2004); gli strumenti urbanistici, i contenuti e l’iter di approvazione dei principali Piani: P.T.C. Regionale e Provinciale, P.R.G. Comunale, Piani Attuativi (Piano per l’Edilizia economica e Popolare, Piano per gli Insediamenti Produttivi, Piano Particolareggiato, Piano per l’Edilizia Convenzionate o Piano di Lottizzazione, Piano di Recupero); la zonizzazione; le opere di urbanizzazione primaria e secondaria; gli Standard urbanistici; i Vincoli Urbanistici. La normativa di tutela del Patrimonio culturale e ambientale: L. 1089/1939, L. 1497/1939, L. 431/1985, D.Lgs. 42/2004 e s.m. La gestione dell’attività edilizia: il Testo Unico in materia edilizia D.P.R. 380/2001.

MODULO 1 E: Tipologie Edilizie

La progettazione e tipi edilizi: le tipologie edilizie nel corso dei secoli sue evoluzioni, ambienti interni e caratteristiche distributive degli spazi; le norme igieniche e la legislazione per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati. La normativa tecnica per le opere strutturali: applicazione a progetti di edifici civili di modeste dimensioni, con strutture in legno, muratura, acciaio e calcestruzzo armato.

MODULO 1F: Storia dell’Architettura

La fase compresa tra Egitto, Mesopotamia e Grecia; la costruzione e l’architettura nel modo Romano; architettura paleocristiana e bizantina; architettura medievale romanica e gotica; la costruzione e l’architettura nel Quattrocento e Cinquecento: Umanesimo e Rinascimento; l’architettura nel Seicento e nel Settecento: il Barocco e l’architettura illuminista; l’architettura nell’Ottocento: la rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture, separazione tra architettura ed ingegneria; Neoclassicismo, Storicismo, Eclettismo; L’Art Nouveau; il modernismo e Gaudi. Art Nouveau: caratteristiche e principali esponenti ed esempi di realizzazioni; Horta, Gallè, Guimard, Gaudi (casa Milà e casa Battlò, ParcGuell, Sagrada Familia). La Secessione viennese: opere di Wagner e Loos. Perret e la casa in rue Franklin. Il liberty in Italia: Basile.

Architettura americana; Jefferson; la scuola di Chicago, Le Baron Jenney, Burnham, Root, Esposizione di Chicago del 1893. Sullivan, Richardson. Wright e l'Architettura organica. Casa Willits e casa Roberts. Casa Robie; la casa nella prateria. Wright: periodo giapponese e Hotel Imperial a Tokio; poi La Casa Kaufmann; il Guggenheim Museum a NYC.

Europa e razionalismo: Behrens, fabbrica AEG; Gropius, la fabbrica Fagus e la Bauhaus. Le Corbusier; i cinque punti; la Villa Savoye; piano per città con tre milioni di abitanti e il piano Voisin. Unità di abitazione di Marsiglia; Cappella di Ronchamp; piano di Chandigarh.

Mies Van derRohe; progetti e concorsi per Grattacieli, Weissenhof, Villa Tugendhat, Farnsworth House sul fiume Fox, Seagram Building in NYC.

Alvar Aalto e le sue opere. Il Razionalismo in Italia. Terragni, Piacentini, Michelucci, Nervi.

Aldo Rossi ed Aimonino; Mario Botta e Renzo Piano e le loro principali opere.

ELEMENTI DI PROGETTAZIONE. Laboratorio

Regole per l'attività edificatoria, indici, superficie coperta, altezza massima, minimi dimensionali dei vani (D.M. 5/7/85); rapporto aeroilluminante. I parcheggi; la Legge Tognoli (L. 122/89). Le tipologie edilizie: edifici unifamiliari singoli e a schiera, edifici plurifamiliari pluripiano: in linea, a torre, a ballatoio.

Laboratorio 1: Progettazione, per applicazione di quanto studiato, di una piccola unità abitativa, per poi assemblarla in un'unità residenziale a più unità abitativa.

La terminologia urbanistica: superficie fondiaria, indice i_f , altezza massima edifici, superficie coperta e permeabile, Superficie utile, superficie lorda di pavimento, rapporto di copertura, volume edificabile. Zone territoriali omogenee e standard urbanistici. Barriere architettoniche: L. 13/89 e D.M. 236/89: accessibilità, visitabilità, adattabilità. Parcheggi; prescrizioni per accessi, corridoi, scale in unità per abitazione

Applicazione finale laboratorio 2:

1. Progettazione per recupero di aree dismesse, recupero sede viaria e sue parti dell'ex ferrovia FFSS in tenimento di Marigliano, il tutto inquadrabile in un più vasto campo applicativo. Il progetto ha riguardato e si è concentrato, per esiguità di tempo, alla mera discussione sugli standard geometrici, esplorati rispetto alle specifiche tipologie funzionali di interesse per la nuova rete, e quale intento di promuovere l'utilizzo della bicicletta, quale strumento capace di soddisfare anche gli spostamenti sistematici casa-scuola, casa-lavoro.

Comprendente:

2. Redazione di impianto planimetrico generale-urbanistico-territoriale, progettazione riconversione dell'area dismessa con un mini piano urbano "verso un piano di settore per una rete ciclo-pedonale per la città di Marigliano", in giusta ragione dei parametri previsti. Conclusione per sviluppo del progetto, con piante ai vari livelli per nodi di interesse strategici e lavoro in Archicad e renderizzazione degli elaborati 3D.

IMPIANTI:

per recupero e meglio trattazione RETI DI SCARICO DELLE ACQUE REFLUE:

Le acque reflue e caratteristiche dei liquami;unità di scarico e la contemporaneità

Il dimensionamento degli impianti di scarico

Fosse settiche e fosse Imhoff, pozzetti sgrassatori fito-depurazione

APPLICAZIONI PRATICHE:

Richiami sull'isolamento termico, calcolo della trasmittanza, problemi di condensa

Richiami sugli impianti elettrici negli edifici residenziali, le protezioni negli edifici e nei Cantieri.

IL DOCENTE

Prof. Stefanile Michele Nicola

PROGRAMMA DI: GESTIONE del CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V SEZ. A - CAT

DOCENTE; Prof. STEFANILE Michele Nicola

I.T.P. Prof. LA MARCA Carmine

MODULO 1 A -Ripresa-ripasso argomenti del quarto anno

Breve fase di recupero degli argomenti già trattati schema di un PSC

- Principi di organizzazione del cantiere.
- Allestimento delle opere provvisionali
- Valutazione dei rischi (esempi legati alle tipologie di lavorazioni).

LA DISCIPLINA DEI LAVORI PRIVATI: I lavori privati Progettista e asseverazione Gli sportelli unici presso gli enti pubblici. Titoli abilitativi per gli interventi edilizi privati. **I LAVORI PUBBLICI:** Sistemi di esecuzione delle opere pubbliche Iter di realizzazione di un'opera pubblica I tre livelli di progettazione: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva Il cronoprogramma dei lavori Il computo metrico estimativo Il capitolato speciale d'appalto La gara d'appalto Il collaudo delle opere pubbliche. **I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA (breve ripasso)** La documentazione del cantiere La notifica preliminare PSC – piano di sicurezza e coordinamento Il fascicolo tecnico dell'opera POS – piano operativo di sicurezza Piano per la gestione delle emergenze I documenti di valutazione dei rischi PiMUS – piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi **LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO** Pericolo e rischio.**I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA (ripasso)** Definizione di dispositivi di protezione individuale e collettiva Classificazione e requisiti Marcatura CE Scelta, gestione e utilizzo Vari tipi di DPI Obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori Sistemi collettivi di protezione

MODULO 1 B–Rischio caduta dall'alto

- Parapetti provvisori come sistemi temporanei di protezione dei bordi, tradizionali e prefabbricati

- Suddivisione in classi di categorie a secondo dell'incidenza di inclinazione dei bordi da proteggere
- DPI anticaduta: funi di trattenimento
- Punti di ancoraggio
- Linea vita
- Sistemi di arresto caduta e modalità di loro utilizzo, caratteristiche tecniche
- Cinture di posizionamento e di trattenuta, cordini di trattenuta, imbracature
- Effetto pendolo
- Addestramento all'utilizzo dei DPI
- Valutazione dei rischi da caduta dall'alto
- Piano emergenza causa caduta
- Esempi di progettazione corretta di un sistema anticaduta per tetto piano e a falde, con progettazione ed installazione degli ancoraggi
- La Sicurezza in un cantiere: Primo soccorso, la prevenzione incendi.

MODULO 2 B –SISTEMA QUALITA'

- **Qualificare, si parte dal Processo Edilizio nel campo dell'attività edilizia**
- **Le attestazioni di qualità: l'attestazione SOA documento unico di Qualificazione**
- **Categorie di opere connesse alla SOA**
- Le Categorie suddivise in due macroblocchi OG e OS
- La Qualificazione SOA le 10 classi per classifiche di importo.

MODULO 3B–COSTI DELLE OPERE EDILI

- Costo di un intervento in edilizia, cioè il costo di un intervento ingegneristico
- Prezzi elementari e prezzi unitari
- Analisi dei prezzi ed analisi giustificate
- Il computo metrico estimativo
- Listino prezzi delle opere edili.

MODULO 4B -COSTI DELLA SICUREZZA

- quali sono, come quantificarli e quali non sono soggetti a ribasso
- che si intende per Apprestamento e quali lavorazioni rientrano in questa tipologia
- Allegato XV.1 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. elenco indicativo e non esaustivo di elementi che devono essere considerati apprestamenti.
- I costi della sicurezza determinati analitica, a corpo o a misura, ma non come una mera percentuale dell'importo lavori
- liquidazione dei costi della sicurezza non proporzionale al SAL delle opere
- L'emergenza COVID-19 riconsideriamo i maggiori costi a carico delle imprese.

MODULO 1 C -Fascicolo dell'opera definiti nell'Allegato XVI del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

- Anagrafica dell'opera
- informazioni necessarie per eseguire le manutenzioni in sicurezza
- fascicolo che deve essere predisposto già in fase di progettazione dell'opera.

IL DOCENTE

Prof. Stefanile Michele Nicola

PROGRAMMA SVOLTO

Classe: Quinta Corso: A Indirizzo: GAT

Materia: Insegnamento Religione Cattolica

A) Il contesto postmoderno e la realtà giovanile.

crisi di certezze, senso del limite e carenza di dialogo intergenerazionale;

1. subcultura dello stordimento che annebbia, del vuoto che svuota e della chiusura che uccide;
2. false, virtuali aperture agli altri e mancanza di proiezione verso il futuro;
3. sostituzione della ragione intelligente e meditante con la volontà prepotente e frettolosa;
4. ricerca di testimoni di valori autenticamente umani;
5. grande significato delle esperienze di volontariato e per la pace;
6. crisi e valore del lavoro come diritto, vocazione e preghiera.
7. accresciuta sensibilità verso il fatto religioso parallelamente ad un incremento dell'agnosticismo.

B) Religione cattolica e temi attuali:

1. Libertà e responsabilità, Potere politico e regimi totalitari.
2. Uguaglianza uomo-donna e mondo LGBT: storia affettiva in famiglia e nei gruppi di pari(amicizia).
3. Importanza del contributo dei Papi dal Concilio Vaticano II ad oggi (Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco) alla pace, al dialogo ecumenico, interreligioso e sociale, alla valorizzazione dei giovani ed alla tutela dell'ambiente.
4. **Ed. Civica "Le Istituzioni Democratiche"**. Patti Lateranensi tra lo Stato Italiano e la Santa Sede del 1929 e sua revisione del 1984. Costituzione italiana: art.7.
5. Giorno della memoria della Shoah: 27 gennaio (legge 211, 20 luglio 2000) : contributi della Chiesa Cattolica Italiana alla salvezza degli Ebrei in Italia durante il secondo conflitto mondiale..
6. Il 10 febbraio, Giorno del ricordo dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (Legge 92, 30 marzo 2004) per opera dei Titini dopo la caduta del Fascismo e la fine della Seconda guerra mondiale.
7. **Ed. Civica "Sviluppo sostenibile e gli Obiettivi 2030"**: Questione ecologica e sviluppo sostenibile secondo la lettera enciclica "Laudato si'", di Papa Francesco (24/05/2015).. Riscontro con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030
8. Bioetica e temi attuali: aborto, eutanasia, donazione di organi, transumanesimo, ambiente di lavoro, questione ecologica etc.

Docente
prof.ssa Giuseppina Genova

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: ALISE ANTONELLA

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO AGR/CAT

**LIBRO DI TESTO: LA VITA IMMAGINATA (TRA OTTOCENTO E NOVECENTO) - S. PRANDI -
CASA EDITRICE: A. MONDADORI SCUOLA, VOL.3A-3B**

L'età del Realismo

- La nuova filosofia: il Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Il Verismo italiano

Giovanni Verga: naufragio con spettatore

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Lo stile e le forme
- Il capolavoro di Verga: I Malavoglia
- Mastro-don Gesualdo

Analisi del seguente testo: “La tempesta” da I Malavoglia, (Cap. X)

Simbolismo e Decadentismo

- Le caratteristiche del Simbolismo
- Le caratteristiche del Decadentismo

Giovanni Pascoli: il fiore sull'abisso

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica del fanciullino
- Lo stile e le forme
- Myricae

Analisi dei seguenti testi: “X Agosto”; “Lavandare” da Myricae

Gabriele D'Annunzio: l'ultimo esteta

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Lo stile e le forme
- Il primo romanzo: “Il piacere” caratteristiche e trama
- Il ciclo delle Laudi: struttura dell'opera

Analisi del seguente testo: “La pioggia nel pineto” da Alcyone

Il Modernismo

Luigi Pirandello: maschere senza volto

- La vita e le opere

- Il pensiero e la poetica
- L'umorismo e la comicità
- Il fu Mattia Pascal: struttura dell'opera e trama

Analisi del seguente testo: “<<Dall' avvertimento del contrario>> al <<sentimento del contrario>>”

Italo Svevo e la figura dell'inetto

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Il capolavoro di Svevo: “La Coscienza di Zeno”

Analisi del seguente testo: “L'ultima sigaretta” da La Coscienza di Zeno, (cap. III)

L' Ermetismo

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Le forme e lo stile
- L' Allegria

Analisi dei seguenti testi: “San Martino del Carso”; “Veglia”

Eugenio Montale e la poetica degli oggetti

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia

Analisi dei seguenti testi: “Spesso il male di vivere ho incontrato”; “Meriggiare pallido e assorto” da Ossi di seppia

Marigliano lì 31/05/2024

Docente

Prof.ssa Antonella Alise

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCENTE: ALISE ANTONELLA

CLASSE V SEZ. A INDIRIZZO AGR/CAT

LIBRO DI TESTO: UNA STORIA PER IL FUTURO (IL NOVECENTO E OGGI) - VITTORIA CALVANI- CASA EDITRICE A. MONDADORI SCUOLA - VOL.3

La Belle époque e la Grande guerra

- La società di massa
- Gli anni difficili di fine Ottocento
- L'ottimismo del Novecento e la Belle époque
- Un secolo di geniali invenzioni e di nuove teorie
- La "società dei consumatori"
- La catena di montaggio la produzione in serie
- Il suffragio universale maschile e i partiti di massa

L'età Giolittiana

- Il progetto politico di Giolitti
- Le contraddizioni della politica di Giolitti
- Lo sciopero generale nazionale del 1904
- Le riforme sociali
- Il suffragio universale maschile
- Il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913
- La conquista della Libia
- La caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

- L' attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra
- L'illusione di una "guerra- lampo"
- Le fasi iniziali della guerra
- Il Fronte occidentale-turco-orientale
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- Il dibattito tra neutralisti e interventisti e l'entrata in guerra dell'Italia
- Il Fronte italiano
- L'intervento degli Stati Uniti e l'uscita della Russia dal conflitto
- La fine della guerra

Una pace instabile

- Il bilancio della guerra
- La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles
- La negazione del Patto di Londra

- Il fallimento della Conferenza di Parigi

La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

- La prima Rivoluzione, febbraio 1917
- Lenin si impadronisce del potere con la “Rivoluzione d’ottobre”
- I primi provvedimenti di Lenin
- La Pace di Brest-Litovsk scatena la Guerra civile
- La “dittatura del proletariato” degenera in “dittatura del Partito comunista sovietico”
- Lenin vara la “Nuova politica economica”
- La nascita dell’URSS e la presa di potere di Stalin
- Stalin trasforma lo Stato socialista in Stato totalitario

Il Fascismo

- I partiti di massa vincono le elezioni. Esplode il Biennio rosso
- Le sinistre sono indebolite dalle divisioni interne
- L’affermazione dei partiti di destra
- Una spedizione punitiva segna la nascita del fascismo
- Dalla Marcia su Roma allo Stato autoritario
- L’assassinio di Matteotti
- Il duce vara le Leggi fascistissime e fonda il regime
- I Patti lateranensi e la costruzione del consenso
- La conquista dell’Etiopia e nascita dell’Impero

La crisi del ‘29

- La prodigiosa crescita economica degli Stati Uniti
- Il 24 ottobre del 1929: il crollo di Wall Street
- La Grande depressione si propaga al mondo
- Roosevelt e il New Deal

IL Nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Il programma politico di Hitler
- Hitler vince le elezioni e vara le Leggi eccezionali
- La formazione dello Stato totalitario
- La nascita del Terzo Reich e la politica economica del nazismo
- Le Leggi di Norimberga
- La “notte dei cristalli” e persecuzione degli ebrei
- Hitler instaura il Terrore in Germania

Preparativi di guerra

- L'Austria, l'Etiopia e la Spagna: tre elementi di instabilità
- Mussolini emana le Leggi razziali
- L'annessione dell'Austria e la Conferenza di Monaco
- La Polonia e il Patto Molotov-von Ribbentrop
- L'aggressiva politica estera del Giappone

La Seconda guerra mondiale

- Una guerra veramente "lampo"
- L'Italia entra in guerra
- La Battaglia d'Inghilterra
- L'attacco all'Unione Sovietica
- Pearl Harbor: l'attacco del Giappone agli Stati Uniti
- La Shoah
- 1943: la svolta nelle sorti della guerra
- La resa del Giappone e la fine della guerra

La "Guerra parallela" dell'Italia e la Resistenza

- L'Italia in guerra
- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia
- La caduta del fascismo
- L'8 settembre del 1943
- La Repubblica di Salò e la divisione dell'Italia
- La Resistenza e lo scoppio della Guerra civile
- La Liberazione
- Le foibe

Il mondo nel dopoguerra

- Un terribile bilancio
- La nascita delle due superpotenze
- La sistemazione dell'Europa e la fondazione dell'ONU
- L'Europa viene divisa in due blocchi
- Il piano Marshall

L'Italia della Ricostruzione

- I problemi del dopoguerra italiano
- I nuovi partiti
- La nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione della Repubblica italiana
- Le elezioni del 1948
- La Ricostruzione

Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla "Conferenza di Stoccolma" o Conferenza dell'ONU sull'Ambiente, fino all'Agenda 2030

- La questione ecologica in Italia a partire dagli anni Settanta
- Il movimento ambientalista e le prime norme ambientali
- Il global warming

Marigliano lì 31/05/2024

Docente Prof.ssa Antonella Alise

PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Docente : Luisa Nigro

✓ SOIL :

Soil profile

Types of soil

✓ BUILDING MATERIALS:

Natural materials

Man made materials

Eco-friendly materials

✓ BUILDING ELEMENTS:

Foundations, walls, stairs, roofs, windows

Bio-architecture: general definitions

Innovative design

Green building

✓ Safety on the building site:

Safety risks

P.P.E.

✓ PUBLIC WORKS:

Roads, tunnels, bridges

✓ URBAN PLANNING:

Urban planning in the course of history

✓ The 2030 Agenda

Prof.ssa Luisa Nigro

PROGRAMMA DI TOPOGRAFIA

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

CLASSE V SEZ. A CAT

Docente: Prof. Antimo Palma

ITP: Carmine La Marca

- CALCOLO DELLE AREE

La superficie topografica.

Metodi numerici: area di un appezzamento, rilevato per trilaterazione, per coordinate cartesiane, per coordinate polari

Metodi grafici: trasformazione di un poligono in un triangolo equivalente,

Trasformazione di un trapezio in un rettangolo equivalente di base data.

- DIVISIONE DELLE AREE

I parametri dei frazionamenti le forme delle particelle, le fasi dei frazionamenti.

Divisione di particelle, dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento.

dividenti con direzione assegnata, dividenti parallele ad un lato, dividenti perpendicolari ad un lato.

Divisione di particelle a forma quadrilatera, problema generale del trapezio, dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti passante per un punto interno all'appezzamento, dividenti con direzione assegnata, dividenti parallele ad un lato.

Divisione dei terreni di forma poligonale con dividenti parallele alla linea di separazione, dividenti uscenti dal vertice.

Aggiornamento della mappa catastale a seguito di frazionamento.

- SPOSTAMENRO E LA RETTIFICA DEI CONFINI

Confini fra terreni con valore unitario uguale:

Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato, rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato, rettifica di un confine bilatero per un punto assegnato, rettifica di un confine trilatero con direzione assegnata, rettifica di un confine poligonale per un vertice assegnato, congiungente dei punti estremi interna al vecchio confine, congiungente dei punti estremi esterna al vecchio confine, rettifica di un confine poligonale con direzione assegnata, rettifica fra terreni con valore unitario diverso.

- CALCOLO DEI VOLUMI

Scavi, rilevati, volume dei prismi generici, volume di un prisma a sezione triangolare, volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare, volume dei prismoidi.

Tipologie di scavi: scavi a sezione obbligata e a sezione aperta, volume degli invasi, controllo topografici nell'esecuzione dei lavori.

- SPIANAMENTI

Classificazione e definizione, tipologie di lavorazione delle masse terrose, fasi della procedura di calcolo.

Spianamenti con piano prefissato. Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita, spianamento orizzontale con solo sterri o solo riporti spianamento orizzontale con sterri e riporti, calcolo delle quote rosse, individuazione punti di passaggio, procedura grafica, tracciamento della linea di passaggio, calcolo dei volumi di sterro, calcolo dei volumi di riporto.

Spianamento con piano di compenso, posizione del piano di compenso, procedura per definire la posizione del piano di compenso, spianamento con piano orizzontale di compenso, posizione del piano orizzontale di compenso, definizione delle linee di passaggio, volume di compenso. Spianamenti su piani a curve di livello, spianamenti orizzontali.

- PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative, evoluzione storica e tecnologica delle strade, le strade romane, l'origine delle strade moderne le strade moderne, il manufatto stradale il corpo stradale e la sovrastruttura la fondazione stradale, la pavimentazione stradale.

Gli elementi ausiliari del corpo stradale, cunette ed arginelli, muri di sostegno dispositivi di ritenuta e delimitazioni.

Gli spazi della sede stradale, riferimenti normativi, inquadramento tipologico delle strade italiane, configurazione della sezione stradale.

Il traffico, i parametri del traffico il dimensionamento del numero di corsie. La velocità di progetto, prescrizioni normative per la sagomatura della piattaforma, la pendenza trasversale della piattaforma nei rettifili, raggio minimo delle curve circolari, piattaforma orizzontale e sopraelevata.

Allargamento della carreggiata in curva, la distanza di visibilità, distanza di visibilità per l'arresto e per il sorpasso.

Tipologie delle intersezioni stradali, intersezioni a raso e a livello differenziato.

Andamento planimetrico dell'asse stradale: fasi di studio di un progetto stradale, progetto preliminare definitivo ed esecutivo, lo studio del tracciato dell'asse stradale, formazione del tracciato ad uniforme pendenza, criteri di scelta del tracciato, rettifica del tracciato, la poligonale d'asse. Andamento planimetrico del tracciato stradale: rettifili, la rappresentazione convenzionale del tracciato, le curve circolari, classificazioni delle curve circolari, geometria delle curve circolari, curve circolari vincolate, i tornanti, raccordi progressivi.

Andamento altimetrico dell'asse stradale, andamento altimetrico longitudinale della strada, il profilo longitudinale del terreno (profilo nero), il profilo longitudinale del progetto (profilo rosso), criteri per definire le livellette, quote di progetto e quote rosse, posizione e quota dei punti di passaggio, livellette di compenso, livellette di compenso con quota iniziale assegnata, livellette di compenso con pendenza assegnata, i raccordi verticali circolari.

Andamento altimetrico trasversale (cenni), le sezioni, profilo trasversale del terreno, rilievo sul terreno e su carta, disegno del corpo stradale.

Computo dei movimenti di terra: manufatto stradale, scavi e movimenti delle masse terrose, rigonfiamento degli scavi. Volume del solido stradale, volume del solido stradale tra due sezioni omogenee, volume del solido stradale tra due sezioni non omogenee, volume del solido stradale in presenza di sezioni miste.

Esercitazioni pratiche grafo-numeriche sui principali argomenti svolti, progetto stradale.

Marigliano 15/05/2024

IL DOCENTE

Antimo Palma



Ministero dell' Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant' furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle sponde dei fiumi), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Il titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate e il modo di crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli o con altri aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezza, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

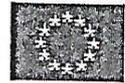
Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE



SETTORI ECONOMICO -- TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO
"MANLIO ROSSI DORIA"

Via Manlio Rossi Doria, 2 - MARIGLIANO (NA) - tel. 081 8412867

Mail: nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale: 92057380633 – PEC: nais134005@pec.istruzione.it Sito: www.ismanliorossidoria.it

SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA del 08/04/2021

TIPOLOGIA A --- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da L'allegria

Fratelli

Mariano il 15 luglio 1916

Di che reggimento siete
fratelli?

Parola tremante
nella notte

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante
Involontaria rivolta
dell'uomo presente alla sua
fragilità

Fratelli

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Fai la parafrasi della poesia sciogliendo le frasi ellittiche, chiarendo le eventuali analogie e ordinando la sintassi ai fini della comprensione del testo.
2. Che cosa significa "parola tremante nella notte"?
3. Che cosa significa "involontaria rivolta" e a quale termine si riferisce?
4. Individua nel testo termini o espressioni direttamente riconducibili all'ambito della guerra.
5. Di quali termini o espressioni il poeta si serve per comunicare la precarietà della propria condizione e di quella dei suoi compagni?
6. Analizza il sistema fonico e ritmico della poesia. Che tipo di suoni prevalgono? Come spieghi tali scelte poetiche?
7. Il titolo originario della poesia, *Soldato*, fu poi cambiato dal poeta in *Fratelli*: come spieghi tale scelta da parte dell'autore?

Interpretazione

Esponi in un breve testo la visione della vita di Ungaretti, come emerge da questa lirica con riferimenti ad altre sue opere che hai studiato, o alla biografia del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, Ultimo viene il corvo, Mondadori, Milano 2016

Un ragazzo che si diverte a sparare ed è dotato di una mira eccezionale si aggrega a un gruppo di partigiani. Incontrata una colonna di soldati tedeschi, il ragazzo ne insegue uno, che gli ha sparato contro sfiorandogli la guancia con un proiettile. Il seguito è l'argomento del brano.

Il ragazzo, coperto dal tiro dei compagni, poteva mirare meglio. Ad un tratto un proiettile gli sfiorò una guancia. Si voltò: un soldato aveva raggiunto la strada sopra di lui. Si buttò in una cunetta(1), al riparo, ma intanto aveva fatto fuoco e colpito non il soldato ma di striscio il fucile, alla cassa(2). Sentì che il soldato non riusciva a ricaricare il fucile, e lo buttava in terra. Allora il ragazzo sbucò e sparò sul soldato che se la dava a gambe: gli fece saltare una spallina. L'inseguì. Il soldato ora spariva nel bosco ora riappariva a tiro. Gli bruciò il cocuzzolo dell'elmo, poi un passante della cintura. Intanto inseguendosi erano arrivati in una valletta sconosciuta, dove non si sentiva più il rumore della battaglia. A un certo punto il soldato non trovò più bosco davanti a sé, ma una radura, con intorno dirupi(3) fitti di cespugli. Ma il ragazzo stava già per uscire dal bosco: in mezzo alla radura c'era una grossa pietra; il soldato fece appena in tempo a rimpiazzarsi dietro, rannicchiato con la testa tra i ginocchi. Là per ora si sentiva al sicuro: aveva delle bombe a mano con sé e il ragazzo non poteva avvicinarlo ma solo fargli la guardia a tiro di fucile, che non scappasse. Certo, se avesse potuto con un salto raggiungere i cespugli, sarebbe stato sicuro, scivolando per il pendio fitto. Ma c'era quel tratto nudo(4) da traversare: fin quando sarebbe rimasto lì il ragazzo? E non avrebbe mai smesso di tenere l'arma puntata? Il soldato decise di fare una prova: mise l'elmo sulla punta della baionetta e gli fece far capolino fuori dalla pietra. Uno sparo, e l'elmo rotolò per terra, sfioracchiato. Il soldato non si perse d'animo; certo mirare lì intorno alla pietra era facile, ma se lui si muoveva rapidamente sarebbe stato impossibile prenderlo. In quella un uccello traversò il cielo veloce, forse un galletto di marzo. Uno sparo e cadde. Il soldato si asciugò il sudore dal collo. Passò un altro uccello, una tordella: cadde anche quello. Il soldato inghiottiva saliva. Doveva essere un posto di passo(5), quello: continuavano a volare uccelli, tutti diversi e quel ragazzo a sparare e farli cadere. Al soldato venne un'idea: «Se lui sta attento agli uccelli non sta attento a me. Appena tira io mi butto». Ma forse prima era meglio fare una prova. Raccattò l'elmo e lo tenne pronto in cima alla baionetta. Passarono due uccelli insieme, stavolta: beccaccini. Al soldato rincresceva sprecare un'occasione così bella per la prova, ma non si azzardava ancora. Il ragazzo tirò a un beccaccino, allora il soldato sporse l'elmo, sentì lo sparo e vide l'elmo saltare per aria. Ora il soldato sentiva un sapore di piombo in bocca; s'accorse appena che anche l'altro uccello cadeva a un nuovo sparo. Pure non doveva fare gesti precipitosi: era sicuro dietro quel masso, con le sue bombe a mano. E perché non provava a raggiungerlo con una bomba, pur stando nascosto? Si sdraiò schiena a terra, allungò il braccio dietro a sé, badando a non scoprirsi, radunò le forze e lanciò la bomba. Un bel tiro; sarebbe andata lontano: però a metà della parabola una fucilata la fece esplodere in aria. Il soldato si buttò faccia a terra perché non gli arrivassero schegge. Quando rialzò il capo era venuto il corvo. C'era nel cielo sopra di lui un uccello che volava a giri lenti, un corvo forse. Adesso certo il ragazzo gli avrebbe sparato. Ma lo sparo tardava a farsi sentire. Forse il corvo era troppo alto? Eppure ne aveva colpito di più alti e veloci. Alla fine una fucilata: adesso il corvo sarebbe caduto, no, continuava a girare lento, impassibile. Cadde una pigna, invece, da un pino lì vicino. Si metteva a tirare alle pigne, adesso? A una a una colpiva le pigne che cascavano con una botta secca. A ogni sparo il soldato guardava il corvo: cadeva? No, l'uccello nero girava sempre più basso sopra di lui. Possibile che il ragazzo non lo vedesse? Forse il corvo non esisteva, era una sua allucinazione. Forse chi sta per morire vede passare tutti gli uccelli: quando vede il corvo vuol dire che è l'ora. Pure, bisognava avvertire il ragazzo che continuava a sparare alle pigne. Allora il soldato si alzò in piedi e indicando l'uccello nero col dito, – Là c'è il corvo! – gridò, nella sua lingua. Il proiettile lo prese giusto in mezzo a un'aquila ad ali spiegate(6) che aveva ricamata sulla giubba. Il corvo s'abbassava lentamente, a giri.

NOTE

- 1) cunetta: canale di scolo dell'acqua piovana ai bordi delle strade.
- 2) cassa: la parte di legno del fucile costituita da impugnatura, asta e calcio.
- 3) dirupi: precipizi, luoghi rocciosi e scoscesi.
- 4) nudo: scoperto, senza vegetazione.
- 5) posto di passo: luogo di transito degli uccelli migratori.
- 6) aquila... spiegate: si tratta del distintivo portato sul petto dai militari tedeschi.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Perché il soldato tedesco se la dà a gambe?
- 2) Gli stati d'animo del soldato nascosto dietro la pietra si evolvono in progressione, descritti con immagini sempre più intense a ogni colpo sparato dal ragazzo. Quali sono gli elementi che, colpo dopo colpo, terrorizzano il tedesco?
- 3) Dopo aver usato la sua ultima arma- la bomba a mano fatta esplodere in aria dal ragazzo- il tedesco si sente perduto. Da che cosa è indicato questo nuovo stato d'animo?
- 4) Quale significato simbolico può avere il fatto che il ragazzo non colpisca il corvo che vola sopra di loro, ma l'aquila ricamata sulla giubba del tedesco? Di che cosa era simbolo l'aquila?
- 5) La capacità narrativa di Calvino si manifesta in questo racconto nel seguire a ritmo alterno due punti di vista, quello del ragazzo e quello del soldato. Quali effetti riesce a ricavarne?
- 6) Nel racconto il corvo è un facile simbolo. A che cosa viene associato anche nella fantasia popolare per il suo colore nero?
- 7) Quale ti sembra il senso del titolo "*Ultimo viene il corvo*"? E che cosa sta ad indicare il predicativo del soggetto *ultimo*?

Interpretazione

Scrivi un commento al testo soffermandoti su questa domanda: Ti sembra che con questo racconto Calvino abbia proposto una riflessione sulla guerra partigiana o, più in generale, sulla logica della guerra. In cui conta solo sparare e uccidere? Argomenta la tua risposta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Cristina Comencini, *La felicità è una rete* (da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole, tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatria* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo a accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza

che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatrici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

NUOVO ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO ESEMPI

ESEMPIO 1

Dall'introduzione al libro della storica neozelandese **Joanna Bourke** (1963) *La seconda guerra mondiale* (2005).

La seconda guerra mondiale è stata il più grande cataclisma della storia moderna, una “guerra mondiale” nel pieno senso del termine. (...) Le caratteristiche principali del conflitto furono l'ampiezza delle ostilità, estese a ogni angolo della terra, e l'annullamento di ogni distinzione tra il campo di battaglia e il fronte interno: fattori che hanno portato il concetto di “guerra totale” a estremi di vertiginoso orrore. La maggioranza delle vittime furono infatti i civili e (...) inoltre, quale che sia la definizione da noi adottata, la maggior parte di queste vittime erano incontestabilmente innocenti, un dato terrificante di cui vengono fornite in questo libro ampie testimonianze. Se l'Olocausto è il caso più clamoroso di efferato massacro di civili, la stessa cosa avvenne in molte altre campagne della guerra; dei sei milioni di polacchi (ebrei e non) uccisi dai tedeschi, ad esempio, un terzo erano bambini.

Infine la seconda guerra mondiale merita la fama di evento più sconvolgente della storia moderna in considerazione del fatto che i processi di disumanizzazione e sterminio furono condotti in base a calcoli per così dire razionali. La scienza e la tecnologia furono utilizzate per i fini più apertamente micidiali mai perseguiti nella storia dell'umanità. La gamma di queste modalità di impiego fu sbalorditiva, dall'impersonale bombardamento aereo all'assassinio spersonalizzato nelle camere a gas, fino alle esecuzioni dirette di intere comunità. (...)

Inutile dire che non è facile né piacevole raccontare questi fatti. (...) Non si può fare a meno di concordare con quanti sostengono che è *impossibile* parlare di certi aspetti della guerra. In particolare alcuni commentatori affermano che anche solo tentare di scrivere degli orrori dell'Olocausto ci rende indirettamente partecipi dei delitti che furono perpetrati: la paura è che i tentativi di “spiegare” gli atti che furono compiuti li renda “comprensibili”, e per ciò stesso “condonabili”. L'Olocausto è, e dovrebbe rimanere, “indicibile”. (...)

Chi ritiene che l'Olocausto sia letteralmente “indicibile” non può certo essere indotto a cambiare opinione, ma io non riesco ad accettare il silenzio. Quanti hanno vissuto quelle situazioni, le vittime come i carnefici, provano un forte impulso a raccontare le proprie storie, a comunicare ciò che accadde, a cercare un *perché* e a tentare di elaborare un qualche significato a partire dal caos che costituì la loro esperienza individuale dell'Olocausto. Oggi c'è poi una ragione ancor più pressante per parlare e scrivere di tali eventi: una nuova generazione, che sa poco o nulla di quella guerra, rischia di “dimenticare”. Man mano che i sopravvissuti muoiono, i loro ricordi vengono superati dalle storie raccontate dai vincitori e (fatto più preoccupante) da coloro che negano che l'Olocausto sia mai avvenuto, ossia gruppi potenti con un progetto politico di estrema destra. C'è anche il pericolo che ridurre tale conflitto a una serie di battaglie e strategie come tante finisca col diluirne

l'orrore, rischiando di sfumarne i contorni nell'asettico elenco delle storie militari: il massacro di massa diventerebbe così un blando resoconto della "contabilità dei caduti". L'enumerazione anonima di milioni di uomini, donne e bambini uccisi o feriti, le fredde statistiche che stimano la percentuale di distruzione subita dalle città e l'elencazione neutra del peso degli armamenti possono produrre una sorta di distacco dalle vittime: è un simile processo di disumanizzazione che ha consentito che si verificassero le atrocità compiute durante la guerra. Quando Stalin disse con truce ironia che la morte di un uomo costituisce una tragedia, mentre un milione di morti fa una statistica, intendeva chiamare l'attenzione su una possibilità piuttosto preoccupante.

Joanna Bourke, *La seconda guerra mondiale*, il Mulino, Bologna, 2005, pagg. 8 -11.

Comprensione e analisi

1. A proposito del conflitto oggetto delle sue analisi, l'autrice sostiene che l'espressione "guerra mondiale" può essere usata *nel pieno senso del termine* e che quello di "guerra totale" è un concetto portato alle sue estreme conseguenze. Quali sono le caratteristiche evidenziate alla base della argomentazione di Bourke?
2. Quali considerazioni successive spingono l'autrice a giudicare la guerra come *evento più sconvolgente della storia moderna*?
3. Alcuni studiosi giudicano l'Olocausto *indicibile*. Con quali argomenti?
4. Quale tesi sostiene al contrario l'autrice? Con quale argomentazione?
5. Qual è il rischio evidenziato con la citazione finale della frase di Stalin?

Produzione

Ritieni che sia un dovere degli storici riferire tutto quanto sia a loro conoscenza e dimostrabile, oppure che vi siano aspetti della guerra *indicibili* di cui è *impossibile* parlare, come riferisce l'autrice? Condividi la tesi di Joanna Bourke sulla necessità di raccontare ancora oggi, in particolare alle nuove generazioni, un evento come l'Olocausto?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

ESEMPIO 3

Al Gore (1948) vicepresidente degli Usa durante l'amministrazione Clinton, ha indirizzato l'impegno politico a una intensa attività di studio e documentazione legati alla difesa dell'ambiente. Autore di numerosi scritti sul tema, con il documentario *Una scomoda verità* (2006) ha posto all'attenzione del mondo il drammatico problema del riscaldamento globale della terra. Dal documentario è stato ricavato l'omonimo libro fotografico dalla cui introduzione è tratto il brano che segue.

Il mutamento climatico è un grave pericolo. In realtà è una vera emergenza planetaria. Duemila scienziati, in un centinaio di paesi, che collaborano da più di vent'anni alla più complessa e organizzata ricerca scientifica della storia dell'umanità, chiedono a gran voce che i paesi del mondo lavorino insieme per risolvere questa crisi. Le prove lampanti indicano che se non agiamo in modo netto e deciso per fermare le cause del surriscaldamento del globo, il nostro mondo andrà incontro a una serie di terribili catastrofi, sia sull'Atlantico sia sul Pacifico, calamità come l'uragano Katrina¹. Stiamo assottigliando la calotta del polo nord e praticamente tutti i ghiacciai del mondo.

Stiamo destabilizzando l'enorme montagna di ghiaccio della Groenlandia e l'altrettanto estesa massa ghiacciata sulle isole dell'Antartide occidentale, rischiando in tutto il pianeta un innalzamento del livello del mare di circa sei metri.

La lista di ciò che viene messo in pericolo dal surriscaldamento del globo comprende anche la direzione dei venti e delle correnti oceaniche, che non subivano alterazioni da diecimila anni, ben prima che nascessero i primi insediamenti umani.

Stiamo scaricando nell'ambiente così tanto biossido di carbonio che abbiamo letteralmente cambiato il rapporto tra la Terra e il Sole. (...)

Il surriscaldamento del globo, insieme all'abbattimento e agli incendi delle foreste e di altri habitat fondamentali, sta causando l'estinzione delle specie a un livello paragonabile solo all'evento che sessantacinque milioni di anni fa ha fatto sparire i dinosauri. Si crede che quell'evento sia stato provocato da un meteorite gigante. Ma questa volta non è colpa di nessun asteroide in collisione con la Terra; questa volta siamo noi. L'anno scorso le accademie scientifiche di undici tra i paesi più influenti si sono associate per lanciare un appello alle altre nazioni affinché riconoscessero che quello del "mutamento climatico è un pericolo sempre più evidente" e dichiarassero che la "comprensione scientifica dei mutamenti climatici è ormai abbastanza acclarata da giustificare l'intervento immediato dei governi mondiali" (...)

Ma insieme al pericolo per il riscaldamento globale, questa crisi presenta anche opportunità senza precedenti. Quali sono le opportunità che ci offre? Si tratta non solo di nuovi posti di lavoro e nuovi profitti, anche se ce ne saranno in abbondanza, ma potremo progettare nuovi motori, sfruttare il sole e il vento; smetterla di sprecare energia; utilizzare le ingenti risorse di carbone senza surriscaldare il pianeta.

I ritardatari e gli scettici cercheranno di convincerci che costa troppo. Ma negli ultimi anni un sacco di aziende hanno tagliato le emissioni di gas a effetto serra risparmiando soldi. Alcune delle più grandi società mondiali si stanno dando da fare per mettere le mani sulle enormi prospettive economiche di un futuro a energia pulita.

Ma c'è qualcosa di ancora più prezioso da guadagnare se facciamo la cosa giusta.

La crisi del clima ci offre la possibilità di vivere quello che poche generazioni hanno avuto il privilegio di conoscere: *un obiettivo generazionale*; l'euforia di un irresistibile dovere morale; *una causa comune*; l'emozione di essere costretti dalle circostanze a mettere da parte l'egoismo e le rivalità (...). In ballo ci sono la sopravvivenza della nostra civiltà e la vivibilità della terra.

Al Gore, *Una scomoda verità (Come salvare la terra dal riscaldamento globale)*, Rizzoli, Milano 2006.

¹ Uragano Katrina: uragano abbattutosi sulle coste atlantiche degli Usa nell'agosto del 2005. E' stato considerato tra i cinque uragani più potenti della storia americana.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Spiega perché l'autore utilizza il binomio *pericolo/opportunità* per dare forza al suo discorso.
3. Quale funzione svolgono nell'argomentazione dell'autore le citazioni relative ai duemila scienziati e alle accademie scientifiche?
4. Nello svolgimento del discorso l'autore presenta una possibile obiezione alle sue proposte e una immediata confutazione. Quali?
5. Nella parte conclusiva del testo due espressioni vengono graficamente presentate in carattere corsivo. Quali? Perché, a tuo giudizio, l'autore ha voluto dare questa evidenziazione grafica?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità dell'intervento di Al Gore alla luce delle tue conoscenze ed esperienze personali relative alla "questione ambientale" (dati, mobilitazioni mondiali in corso, scelte politiche internazionali ecc.) e, in particolare, alla lotta contro il riscaldamento climatico come obiettivo generazionale. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Nessun uomo è un’isola, intero in se stesso. Ogni uomo è un pezzo del continente, una parte della terra [...]. Ogni morte di un uomo mi diminuisce, perché io partecipo dell’umanità: e così non mandare mai a chiedere per chi suona la campana: essa suona per te.”

Illustra con osservazioni personali questo pensiero del poeta e predicatore inglese John Donne (1572-1631).

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La vita alle volte ci mette a dura prova, ci fa toccare con mano le nostre fragilità, ci fa sentire nudi, inermi, soli. Quante volte in questo periodo vi siete sentiti soli, lontani dai vostri amici? Quante volte avete avuto paura? Non bisogna vergognarsi di dire: “Ho paura del buio!” Tutti noi abbiamo paura del buio. Le paure vanno dette, le paure si devono esprimere per poterle così cacciare via. Ricordate questo: le paure vanno dette. A chi? Al papà, alla mamma, all’amico, all’amica, alla persona che può aiutarvi. Vanno messe alla luce. E quando le paure, che sono nelle tenebre, vanno nella luce, scoppia la verità. Non scoraggiatevi: se avete paura, mettetela alla luce e vi farà bene!

Il buio ci mette in crisi; ma il problema è come io gestisco questa crisi: se la tengo solo per me, per il mio cuore, e non ne parlo con nessuno, non va. Nelle crisi si deve parlare, parlare con l’amico che mi può aiutare, con papà, mamma, nonno, nonna, con la persona che può aiutarmi. Le crisi vanno illuminate per vincerle.

Cari ragazzi e ragazze, voi non avete l’esperienza dei grandi, ma avete una cosa che noi grandi alle volte abbiamo perduto. Per esempio: con gli anni, noi grandi abbiamo bisogno degli occhiali perché abbiamo perduto la vista o alle volte diventiamo un po’ sordi, abbiamo perduto l’udito... O, tante volte, l’abitudine della vita ci fa perdere “il fiuto”; voi avete “il fiuto”. E questo non perdetelo, per favore! Voi avete il fiuto della realtà, ed è una cosa grande... Voi avete il fiuto: non perdetelo! Il fiuto di dire “questo è vero – questo non è vero – questo non va bene”; il fiuto della verità.Non vergognatevi dei vostri slanci di generosità: il fiuto vi porti alla generosità. Buttatevi nella vita... cercate qualcuno che vi accompagni. Ma non abbiate paura della vita, per favore! Abbiate paura della morte, della morte dell’anima, della morte del futuro, della chiusura del cuore: di questo abbiate paura. Ma della vita, no: la vita è bella, la vita è per viverla e per darla agli altri, la vita è per dividerla con gli altri, non per chiuderla in sé stessa.

Io non vorrei dilungarmi tanto, soltanto vorrei dire che è importante che voi andiate avanti. Le paure? Illuminarle, dirle. Lo scoraggiamento? Vincerlo con il coraggio, con qualcuno che vi dia una mano. E il fiuto della vita: non perderlo, perché è una cosa bella.

(Discorso di Papa Francesco del 18 Aprile 2022 agli adolescenti)

La citazione proposta, tratta dal discorso di Papa Francesco agli adolescenti radunati in piazza S. Pietro, invita i giovani a riflettere sui temi della paura e del coraggio. Rifletti su questi inviti, confrontandoli con le esperienze vissute, con la tua sensibilità e con le previsioni per il futuro, in un momento storico ce ci vede uscire da una pandemia e vivere un conflitto spietato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: TOPOGRAFIA

ESEMPIO PROVA

I confini dell'appezzamento di terreno di vertici ABCDE e di proprietà indicata in seguito con I, presentano le seguenti caratteristiche:

- a Sud il lato AE coincide con un tratto del ciglio della strada 2 a pendenza nulla, i cui punti hanno quota 240,75m;
- a Ovest il lato AB coincide con un tratto del ciglio della strada 1, ortogonale alla precedente e con pendenza costante del +2,6% da A verso B, che si prolunga anche oltre allo stesso punto B;
- a Est il lato ED coincide con un tratto del ciglio di un piccolo fossato con pendenza costante del +1,6% da E verso D, che si prolunga anche oltre allo stesso punto D;
- a Nord il confine è costituito dalla bilatera BCD che separa lo stesso appezzamento da una proprietà confinante (che indichiamo con II).

Il contorno aperto ABCDE è stato rilevato planimetricamente con una stazione totale le cui misure sono state inserite nel seguente libretto:

Stazione	P.C.	C.O. (gon)	Distanze orizzontali (m)
B	A	246.3132	48.23
	C	103.2497	16.86
C	B	54.2783	---
	D	328.9584	34.20
D	C	94.4803	---
	E	352.7928	43.03

Determinare i seguenti elementi.

1. La posizione e la pendenza del nuovo confine tra le proprietà I e II costituito dal segmento BH (con H su ED o sul suo prolungamento), che sostituisca la precedente bilatera BCD lasciando inalterate le superfici delle due proprietà.
2. La posizione e la pendenza della dividente MN, ortogonale al ciglio AB della strada 1, che consente la divisione della superficie della proprietà I, nella nuova configurazione ABHE, in due particelle equivalenti MBHN e AMNE.
3. Il volume dello sbancamento da eseguire per realizzare (a scopo edificatorio) un piano orizzontale alla stessa quota del ciglio stradale AE, sulla particella AMNE, derivata dal precedente frazionamento, immaginando che altimetricamente tale particella sia costituita dalle due falde triangolari AMN e AEN.
4. Eseguire la planimetria in scala 1:1000

ALLEGATO 1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente-ottimo	4	
	Organica e completa-Discreto/Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1	
	Scarsa e lacunosa-Grav.insufficiente	0,20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	3,50	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1,50	
	Ristretta e lacunosa-Grav.insufficiente	0,20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Ben organizzata-Discreto/buono	3,50	
	Semplice e lineare – Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1,50	
	Assente-Grav. insufficiente	0,20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
-Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). -Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacune gravi-Grav. insufficiente	0,20	
-Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). -Interpretazione corretta e articolata del testo	Esaustiva e precisa - Ottimo	4	
	Completa e attinente – Buono/Discreto	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Scorretta- Grav. insufficiente	0,20	
PUNTEGGIO ASSEGNATO		/20

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Marigliano,

Il Presidente

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente - Ottimo	4	
	Organica e completa-Discreto/buono	3	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1	
	Scarsa e lacunosa- Grav. Insufficiente	0,20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	3,50	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1,50	
	Ristretta e lacunosa- Grav. Insufficiente	0,20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Ben organizzata-Discreto/Buono	3,50	
	Semplice e lineare – Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1,50	
	Assente-Grav. Insufficiente	0,20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
-Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. -Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa -Grav. insufficiente	0,20	
-Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Esauritiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa- Grav. Insufficiente	0,20	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20	

Marigliano,

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Marigliano,

Il Presidente

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO –
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Alunno/a Classe

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI		ATTRIBUITO
-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Completa ed esauriente - Ottimo	4	
	Organica e completa-Discreto/Buono	3	
	In parte pertinente alla traccia – Sufficiente	2	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1	
	Scarsa e lacunosa-Grav. Insufficiente	0,20	
-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa – Ottimo	4	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale – Discreto/Buono	3,50	
	Semplice ma corretta – Sufficiente	3	
	Imprecisa ed incompleta – Insufficiente	1,50	
	Ristretta e limitata-Grav. Insufficiente	0,20	
-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esauriente e originale - Ottimo	4	
	Ben organizzata- Discreto/Buono	3,50	
	Semplice e lineare – Sufficiente	3	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1,50	
	Assente-Grav.insufficiente	0,20	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale parafrasi. -Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Esauriente e originale – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa-Grav. Insufficiente	0,20	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Esauritiva e precisa – Ottimo	4	
	Completa e attinente – Discreto/Buono	3	
	Semplice e lineare – Sufficiente	2	
	Imprecisa e frammentaria – Insufficiente	1	
	Lacunosa-Grav.insufficiente	0,20	
PUNTEGGIO ASSEGNATO	/20	

Marigliano,

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Marigliano,

Il Presidente

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO PARZIALE INDICATORE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una chiara ed organica conoscenza degli argomenti oggetto del tema e della normativa	5	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una conoscenza parziale e/o confusa degli argomenti e della normativa	3	
	Dall'elaborazione del procedimento si rileva una scarsa conoscenza degli argomenti e della normativa	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte a alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo organico, ordinato e completo	8	
	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con alcune imprecisioni e/o incertezze	6	
	Il procedimento risolutivo è strutturato in modo completo ma con errori oppure in modo incompleto e con imprecisioni	4-5	
	La risoluzione è incompleta e con significativi errori di procedimento	3	
	Il procedimento risolutivo è gravemente carente e/o gravemente errato	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono corretti e qualitativamente adeguati	4	
	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono non del tutto corretti e/o qualitativamente inadeguati	3	
	I grafici richiesti per l'illustrazione del progetto e dei risultati sono carenti e/o incompleti	1-2	
Capacità di argomentare, di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo completo ed organico	3	
	La giustificazione delle scelte progettuali è eseguita in modo frammentario	2	

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Marigliano,

Il Presidente

ALLEGATO 5

GRIGLIA COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

LA COMMISSIONE

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

Marigliano,

Il Presidente